



## **I.I.S FILIPPO BRUNELLESCHI ACIREALE**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
**"FILIPPO BRUNELLESCHI"**  
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO  
Sede: Via Verga n.99/Guicciardini s.n.. Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316  
Sez. Associata: Corso Umberto, 190 Tel. 095/7648177  
<http://www.iis-brunelleschi.it/>  
ACIREALE  
[ctis008004@istruzione.it](mailto:ctis008004@istruzione.it)

# **Piano Offerta Formativa**

**Anno Scolastico 2015/ 2016**

**APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IL: 9 ottobre 2015-Delibera n.2**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IL: 13 ottobre 2015-Delibera n. 2**

Dirigente scolastico :

Prof.ssa Maria Elena Grassi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3,comma2, Dlgs 39/93

## 1. LE DUE SEDI



Sede di associata  
ACIREALE (CT)  
95024 Via Guicciardini /Via Verga, 99  
Codice CTTN008018

Sede associata di  
ACIREALE (CT)  
95024 Corso Umberto,184  
Codice CTSL00801B

**PRESIDENZA**  
Centralino Tel. 095/6136005  
Fax:095/ 9892316

Tel. 0957648177

E-mail: [ctis008004@istruzione.it](mailto:ctis008004@istruzione.it)

PEC: [ctis008004@pec.istruzione.it](mailto:ctis008004@pec.istruzione.it)

Internet:  
<http://www.iss-brunelleschi.it/>

Codice fiscale 81005960877

## ELENCO DEGLI ACRONIMI E DELLE SIGLE

A.T.A. Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (Collaboratori Scolastici)

B.E.S. Bisogni Educativi Speciali

C.C.N.L. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

C. di C. Consiglio di Classe

C.D. Collegio Docenti

C.P.I. Certificato di Protezione anti-incendio

D.S. Dirigente Scolastico (Preside)

D.S.G.A. Direttore Servizi Generali ed Amministrativi (Segretaria)

D.S.A. Disturbi Specifici di Apprendimento

F.I.S. Fondo Istituzione Scolastica

I.T.P. Insegnante Tecnico-Pratico

M.I.U.R. Ministero Istruzione Università e Ricerca

P.O.F. Piano dell'Offerta Formativa

R.S.U. Rappresentanza Sindacale Unitaria

## PREFAZIONE

a cura del Dirigente scolastico: Prof.ssa Maria Elena Gassi

Il percorso di studio offerto dall'Istituto d'Istruzione Superiore Filippo Brunelleschi fornisce le conoscenze e le competenze indispensabili per accedere al mondo del lavoro o proseguire gli studi, consentendo di formare giovani capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo. Ciò attraverso la frequentazione del liceo artistico caratterizzato dagli indirizzi di pittura, scultura, architettura e grafica e del tecnico per il turismo, caratterizzato da una specifica competenza nelle imprese del settore turistico, nel contesto di agenzie private ed enti pubblici, fornendo competenze non solo tecniche, ma anche della comunicazione.

Il Piano dell'Offerta Formativa, che viene presentato, pertanto, ha la funzione di esplicitare quanto la nostra scuola offre agli alunni, in base ai loro reali bisogni, in termini di organizzazione, contenuti, strutture, laboratori, risorse umane e tecnologiche, sia sul piano curricolare che su quello extracurricolare, nel quale le attività complementari proposte dalla scuola scelte dagli studenti, secondo motivazioni ed interessi, concorrono all'approfondimento della propria identità culturale, costituendo, anche suggerimenti orientativi per le scelte future.

Il POF si prefigge di realizzare un ambiente di apprendimento funzionale ed efficace atto a garantire il Diritto allo studio e il successo formativo, assicurare il benessere psicofisico dell'alunno valorizzando le diversità culturali e cognitive attraverso una progettualità funzionale all'accoglienza, all'integrazione, alla prevenzione della dispersione scolastica e dei comportamenti a rischio con percorsi calibrati volti a limitare i processi di estraniamento.

Propone, anche, percorsi integrati con il tessuto economico del territorio, tesi a sviluppare capacità artistiche, imprenditoriali e gestionali, con l'obiettivo di valorizzare tutte le energie reali che esso esprime, nell'ottica di una produttiva interazione e collaborazione, attraverso momenti di alternanza scuola-lavoro, stage, percorsi di orientamento in ingresso ed in uscita, accordi di rete con le altre agenzie formative, associazioni culturali, industrie, artigianato locale e famiglie degli alunni.

Tutto ciò al fine di innalzare il livello qualitativo del servizio, promuovere la qualità dei processi formativi, garantire l'uguaglianza delle opportunità, la tutela delle differenze culturali, lo sviluppo delle potenzialità, dei talenti e delle capacità professionali, motivando, supportando e orientando gli alunni nel loro percorso di crescita.

**E' ILLUSORIO PENSARE DI PORTARE I RAGAZZI DOVE NOI VOGLIAMO,  
SE NON SIAMO CAPACI DI ANDARLI A PRENDERE LÀ DOVE SONO,  
E DI TROVARE UNA STRADA ADATTA DA PERCORRERE CON LORO.**

**L. WITTGENSTEIN**

## **PREMESSA**

Il Piano dell'Offerta Formativa, ai sensi dell'art.3 del regolamento sull'autonomia, D.P.R. 275/99, è il documento fondamentale delle istituzioni scolastiche, con il quale l'I.I.S. " F. Brunelleschi" di Acireale definisce e promuove la propria identità culturale e progettuale.

Esso è la carta d'identità dell'Istituto che, attraverso la didattica, le attività aggiuntive, le alleanze formative e la partecipazione attiva delle famiglie e degli alunni, realizza dei percorsi formativi ed educativi, al fine di formare cittadini consapevoli e capaci, consci delle proprie attitudini e aspirazioni, educati alla convivenza, alla tolleranza e capaci di progettare la propria vita personale e professionale.

Il POF costituisce un impegno operativo per tutti i componenti della comunità scolastica e viene consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione. Una copia si trova affissa all'albo dell'Istituto e nel sito web della scuola ([www.iis-brunelleschi.it](http://www.iis-brunelleschi.it)).

Su delibera degli Organi Collegiali il P.O.F può subire modifiche nel corso dell'anno scolastico.

Il POF dell'istituzione scolastica deve essere uno strumento che risponde alle seguenti caratteristiche:

- diventare il "Progetto" con il quale la scuola sviluppa gradualmente la capacità di sperimentare l'autonomia didattica e organizzativa;
- qualificare la proposta educativa-culturale della scuola in relazione ai bisogni dell'utenza e alle risorse interne ed esterne.

A tal proposito, secondo le disposizioni deliberate dal Consiglio di Istituto, sono state inserite direttive sulla riorganizzazione dei percorsi didattici espressi dalla Riforma.

In particolare nel POF sono incluse le seguenti sperimentazioni:

- adattamento calendario scolastico,
- attivazione progetti curriculari ed extracurriculari,
- progetti in collaborazione con il territorio,
- organizzazione di iniziative di recupero, sostegno o potenziamento,
- introduzione delle nuove tecnologie multimediali nella didattica.

## **2. L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FILIPPO BRUNELLESCHI"**

### **2.1 IL CONTESTO TERRITORIALE**

Acireale è una cittadina con una popolazione di oltre 50 000 abitanti, situata tra l'Etna e la "Timpa" che si affaccia sul mar Ionio, a due passi dall'isola Lachea e dai Faraglioni di Acitrezza.

Il settore economico maggiormente sviluppato è quello turistico: Acireale è la città del barocco, ricca di chiese, palazzi nobiliari, case patronali, opere d'arte, edicole votive. Notevole è il patrimonio di beni culturali ed ambientali del circondario: siti archeologici, beni storico-artistici ed edifici religiosi di vario genere. Essa è inoltre una attrezzata e rinomata località termale e balneare che richiama un gran numero di turisti in occasione del carnevale.

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Filippo Brunelleschi" rappresenta da anni, nel panorama dell'istruzione acese, un polo di attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che nella maggior parte dei casi proviene dal suo hinterland. Esso costituisce un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte per centinaia di giovani provenienti da un ambito territoriale molto vasto, che abbraccia numerosi paesi limitrofi.

La provenienza degli allievi, dunque, è eterogenea. L'alta percentuale di studenti pendolari condiziona negli orari l'attività didattica ed extra curricolare. L'Istituzione scolastica è aperta

anche agli alunni con problematiche ed adotta tutte le strategie e le metodologie più idonee al fine di motivare allo studio gli allievi che hanno avuto una storia e un vissuto scolastico disagiato, contrastando i fenomeni di assenteismo e facendo rispettare le regole della convivenza civile e democratica.

## 2.2 L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" di Acireale, nato giuridicamente nell'anno 2001 in seguito alla legge sull'Autonomia, è costituito da due percorsi formativi:

- **Istituto Tecnico Settore Economico - Indirizzo: Turismo**
- **Liceo Artistico Indirizzi: Grafica - Design - Scenografia - Audiovisivo e Multimediale - Architettura e Ambiente - Arti Figurative**

Il "Turismo" e il triennio del Liceo Artistico hanno sede in via Verga/Guicciardini, s.n. Il Biennio del Liceo Artistico, invece, ha sede in un antico e prestigioso palazzo nel centro storico di Acireale, il Collegio Santonoceto, a due passi dalla piazza Indirizzo e dalla Villa Comunale. Entrambi le sedi sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici urbani ed extraurbani da ogni paese dell'hinterland acese.

## 2.3 L'ISTITUTO TECNICO E IL LICEO ARTISTICO OGGI

Da indagini statistiche condotte dall'Istat nel 2011, risulta che i diplomati che provengono dai percorsi più professionalizzanti mostrano tassi di attività più elevati, pari all'87,8% per chi ha studiato in un istituto professionale e al 74,2% per chi proviene da un istituto tecnico, e anche migliori esiti occupazionali. Tra i diplomati dell'istruzione professionale e tecnica, infatti, si registrano i tassi di occupazione più alti (gli occupati a quattro anni dal titolo sono, rispettivamente, il 69% e il 57,6%, a fronte di un dato medio del 45,7%) e i tassi di disoccupazione più bassi (21,4% e 22,4% mentre il tasso medio è pari al 26,2%).

La **DOMANDA** di diplomati tecnici e professionali **da parte delle imprese** è in aumento:

- Nel 2009: **214.000**
- Nel 2010: **236.000**

L'**OFFERTA di Istituti Tecnici e Professionali** nel 2010 è stata di **126.000 diplomati**.

L'interesse per gli studi è, invece, nettamente più elevato tra chi proviene da un percorso liceale: dopo il diploma, oltre il 59% dei liceali è unicamente impegnato in ulteriori percorsi di studio

## 2.4 DEMATERIALIZZAZIONE

Dall'anno scolastico 2014/2015 ha preso avvio il processo di dematerializzazione e di aggiornamento dei metodi didattici.

Nel corrente anno scolastico, in relazione al primo sarà acquistato uno specifico programma per effettuare ciò.

In relazione all'aggiornamento sarà effettuato il corso di formazione per la dematerializzazione e quello per l'uso del registro elettronico. A tale scopo sarà consegnato in comodato d'uso un tablet personale ai docenti coordinatori di classe. Inoltre, particolare importanza nel processo di insegnamento – apprendimento avranno le nuove tecnologie e la didattica laboratoriale.

## 2.5 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore “Filippo Brunelleschi” mantiene rapporti di collaborazione con Enti Locali, Forze dell'Ordine, Università, Accademia di Belle Arti e Associazioni (Associazione culturale Brunelleschi, Federalberghi di Catania, Sovrintendenza ai Beni Culturali, con la Biblioteca Zelantea, con il FAI e con diverse associazioni, musei, imprese operanti nel territorio, alberghi, enti per il turismo). L'Associazione Brunelleschi, costituita da ex alunni, da quest'anno ha aperto la sezione “giovani talenti”, al fine di inserire nei momenti culturali i giovani studenti. Le collaborazioni che sono state create nel territorio permettono di divulgare un'immagine positiva della scuola e di attivare una fitta rete di relazioni che offra agli studenti diverse opportunità. Al fine di premiare le eccellenze, anche quest'anno continua la tradizione di assegnare borse di studio ai più meritevoli. Per la promozione delle eccellenze sono presenti specifici progetti curriculari nelle materie di indirizzo.

Il Collegio Docenti intende, altresì, favorire tutte le occasioni di dibattito legate ai temi del turismo, dell'ambiente e dell'arte, che possono essere ospitate nelle sedi dell'Istituto per valorizzare la scuola sul territorio.

Percorsi eccellenza agli studenti più meritevoli, che hanno ottenuto brillanti risultati nelle classi quarte e quinte saranno assegnate premi e borse di studio, in collaborazione con l'associazione Brunelleschi-ex alunni .

## 3. FINALITÀ GENERALI DELL'ISTITUTO

### 3.1 FINALITÀ E OBIETTIVI EDUCATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto “Brunelleschi” offre agli alunni la possibilità di conseguire una preparazione adeguata allo inserimento sociale e lavorativo attraverso lo sviluppo e il consolidamento di comportamenti eticamente corretti e l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze e dei saperi specifici dell'indirizzo di studio prescelto.

**Il P.O.F. assume come sua premessa fondamentale la “centralità” dell'alunno, la sua formazione quale persona consapevole di sé e della realtà.**

Coerentemente con tali finalità, l'IIS “Brunelleschi” si propone innanzitutto di coinvolgere la sua utenza in percorsi che mirano al raggiungimento di un'armonica e completa formazione del cittadino, potenziando il diritto all'apprendimento come essenziale valore della persona e pone, come finalità educative primarie, lo sviluppo ed il consolidamento di valori improntati alla democrazia, al rispetto di sé e degli altri.

Pertanto l'Istituto si propone di:

- realizzare un processo formativo ampio e omogeneo che si incentri sull'obiettivo primario di far acquisire la capacità di “imparare ad imparare”;
- incoraggiare un atteggiamento critico di ricerca;
- motivare all'apprendimento;

- assicurare occasioni che promuovano lo sviluppo della personalità;
- educare alla cittadinanza attiva, al fine di formare cittadini consapevoli dei doveri e dei diritti in una società aperta al diverso, al rispetto dell'ambiente, del patrimonio artistico e di quello culturale;
- fare acquisire una professionalità flessibile e polivalente, il più possibile adeguata alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro;
- educare ai valori della società civile, promuovendo una coscienza sociale per superare gli atteggiamenti di violenza e di prevaricazione e arricchire la capacità di socializzare;
- educare alle pari opportunità, secondo i principi della nostra Costituzione.

## 4. L'OFFERTA DIDATTICA

### 4.1 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: INDIRIZZO TURISMO

**Il percorso didattico dell'indirizzo Turismo è articolato in 32 ore settimanali e si compone di:**

- un primo biennio dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- un secondo biennio e un quinto anno, che si conclude con l'Esame di Stato, che costituiscono un complessivo triennio di specializzazione.

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo economico nazionale ed internazionale, conosce inoltre il sistema normativo nei settori civile e fiscale e le caratteristiche dei sistemi aziendali.

**Alla fine del percorso scolastico, il diplomato nel Turismo è in grado di:**

- Gestire servizi e prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, eco-sostenibile, ambientale, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio
- Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.

#### 4.1.1 SBOCCHI OCCUPAZIONALI

**Il diplomato nel "turismo" può inserirsi nel settore dell'imprenditoria turistica in qualità di:**

- Promotore o programmatore turistico in agenzie di viaggi e turismo e Tour Operator;
- Professionista del settore turistico quale guida turistica, accompagnatore turistico, animatore turistico, hostess e steward in manifestazione ed eventi;
- Operatore nel settore dei servizi collegati ai trasporti (compagnie aeree, porti, aeroporti);
- Hostess e steward in compagnie aeree e di navigazione;



- Organizzatore di eventi e congressi;
- Tecnico specialistico presso Enti pubblici locali, provinciali, regionali e nazionali del turismo;
- Direttore, receptionist presso hotel, villaggi turistici e strutture ricettive.

Il diplomato ha competenze specifiche per le imprese del settore turistico e competenze generali riguardanti l'economia nazionale e internazionale dei sistemi aziendali che gli consentono di **accedere a tutte le facoltà Universitarie e ITS.**

#### 4.1.2 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO TURISMO

<b>QUADRO ORARIO</b>					
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2				
Chimica		2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Informatica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

## 4.2 LICEO ARTISTICO

**Il Liceo Artistico fornisce una formazione specifica nel campo dell'arte.** Il

percorso di formazione è stato così integrato con il potenziamento della preparazione generale di base, area che costituisce il fondamento necessario all'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, e da una più organica strutturazione dei processi creativi, intesi come capacità di coniugare in giusta misura mondo della ragione e universo dell'immaginario.

Offre agli studenti un'ampia offerta formativa che si articola in diversi in sei indirizzi innovativi **scelti alla fine del biennio comune**: “Arti Figurative”, “Architettura e Ambiente” e “Scenografia”, “Design”, “Grafica”, “Audiovisivo e Multimediale”.

**Il percorso didattico è così articolato:**

- 34 ore settimanali per il primo biennio, previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- 35 ore settimanali per il secondo biennio e per il quinto anno, che si conclude con l'esame di Stato, costituendo un complessivo triennio di specializzazione.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno acquisire le seguenti competenze:

### 4.2.1 INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### 4.2.2 INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

#### **4.2.3 INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

#### **4.2.4 INDIRIZZO DESIGN**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

#### **4.2.5 INDIRIZZO GRAFICA**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

#### **4.2.6 INDIRIZZO SCENOGRAFIA**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;

- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

#### **4.2.7 SBOCCHI OCCUPAZIONALI**

Il liceo artistico per la sua caratterizzazione consente al termine degli studi **l'accesso a tutte le facoltà universitarie, Accademia di Belle Arti, DAMS, I.S.I.A. (Istituto Superiore per l'Industria Artistica)**. Inoltre la specifica formazione offerta dalle discipline d'indirizzo, permette l'accesso al mondo del lavoro nel campo artistico, artigianale, nel campo creativo dell'immagine della moda, dello spettacolo, della fotografia e della scenografia. Il diplomato del Liceo Artistico può inserirsi in svariati settore del mondo del lavoro.

Nello specifico:

##### **Indirizzo Arti Figurative:**

artista, pittore, scultore, incisore, restauratore, progettista ceramista, decoratore.

##### **Indirizzo Architettura e Ambiente:**

arredatore interni ed esterni, operatore nei musei, operatore beni culturali, visual merchandising (allestimento degli spazi commerciali).

##### **Indirizzo Design:**

interior designer, designer dei metalli e oreficeria, web designer, visual merchandising (allestimento degli spazi commerciali), fashion designer.

##### **Indirizzo Audiovisivi e Multimediali:**

illustratore ed animatore multimediale, tecnico per la scenografia, il cinema e la televisione, tecnico operatore audio e video, web designer, editor multimediale.

##### **Indirizzo Grafica:**

grafico pubblicitario per l'editoria, illustratore, fotografo, web designer, animatore multimediale.

##### **Indirizzo Scenografia:**

scenografo, scenotecnico per il teatro, cinema e televisione, vetrinista, organizzatore mostre, visual merchandising (allestimento degli spazi commerciali).

#### 4.2.8 QUADRO ORARIO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

<b>PROSPETTO ORARIO</b>					
<b>indirizzo ARTI FIGURATIVE</b>					
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura italiana	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Lingua e cultura straniera	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Storia e geografia	<b>3</b>	<b>3</b>			
Storia			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Filosofia			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Matematica	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Fisica			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Scienze naturali	<b>2</b>	<b>2</b>			
Chimica			<b>2</b>	<b>2</b>	
Storia dell'Arte	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Discipline grafiche e pittoriche	<b>4</b>	<b>4</b>			
Discipline geometriche	<b>3</b>	<b>3</b>			
Discipline plastiche e scultoree	<b>3</b>	<b>3</b>			
Laboratorio artistico	<b>3</b>	<b>3</b>			
Scienze motorie e sportive	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Religione cattolica o Attività alternative	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>			
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio della figurazione			<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
Discipline pittoriche e/o Discipline plastiche e scultoree			<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

#### 4.2.9 QUADRO ORARIO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

<b>PROSPETTO ORARIO</b>					
<b>indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE</b>					
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>			
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente			6	6	6
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

#### 4.2.10 QUADRO ORARIO INDIRIZZO DESIGN

<b>PROSPETTO ORARIO indirizzo DESIGN</b>					
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>			
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

#### 4.2.11 QUADRO ORARIO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA

<b>PROSPETTO ORARIO indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA</b>					
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>			
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>



#### 4.2.12 QUADRO ORARIO INDIRIZZO GRAFICA

<b>PROSPETTO ORARIO indirizzo GRAFICA</b>					
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura italiana	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Lingua e cultura straniera	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Storia e geografia	<b>3</b>	<b>3</b>			
Storia			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Filosofia			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Matematica	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Fisica			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Scienze naturali	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	
Storia dell'Arte	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Discipline grafiche e pittoriche	<b>4</b>	<b>4</b>			
Discipline geometriche	<b>3</b>	<b>3</b>			
Discipline plastiche e scultoree	<b>3</b>	<b>3</b>			
Laboratorio artistico	<b>3</b>	<b>3</b>			
Scienze motorie e sportive	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Religione cattolica o Attività alternative	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>			
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio di grafica			<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
Discipline grafiche			<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

#### 4.2.13 QUADRO ORARIO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

<b>PROSPETTO ORARIO indirizzo SCENOGRAFIA</b>					
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>			
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio di scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

## **5. RISORSE PROFESSIONALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

### **5.1 ORGANI COLLEGIALI**

#### **Collegio dei Docenti**

E' sede di sintesi del lavoro complessivo di programmazione educativa e di formalizzazione del P.O.F. per gli aspetti educativi e didattici. Ha Potere deliberativo in materia di funzionamento didattico. Formula proposte relativamente delle funzioni del Consiglio di Istituto. Delibera l'adozione dei Libri di testo e dei sussidi didattici. Promuove e adotta iniziative di sperimentazione e di aggiornamento. Elabora ed aggiorna il piano dell'Offerta Formativa. Nomina le Funzioni Strumentali, il Comitato di valutazione (stralcio dell'art. 7 D.L.vo 297/94 - Regol.to Autonomia art. 3 , 26.02.99 CCNL).

#### **Consiglio di Classe**

E' composto dal Docente coordinatore, dal docente segretario, dai Docenti delle singole materie, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti dei genitori. Formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione (stralcio dell'art.5 D.L.vo 297/94).

#### **Dipartimenti disciplinari**

E' composto da docenti di Area o di Materia. Si occupa di progettazione didattica e curricolare. Analizza proposte di adozione dei libri di testo, formula proposte di area o di materia sull'aggiornamento docenti, propone dibattiti, seminari, convegni e l'aggiornamento dei docenti sia di materia che di area.

#### **Consiglio d'Istituto**

E' composto da rappresentanti di tutte le categorie che operano nella scuola: dal Dirigente scolastico, da otto docenti, da quattro genitori, da quattro rappresentanti degli studenti, e da due componenti ATA. E' presieduto da un genitore eletto all'interno della componente genitori. Il Consiglio di Istituto decide gli indirizzi di governo dell'istituzione.

#### **Giunta Esecutiva**

E' presieduta dal Dirigente Scolastico, e comprende i seguenti componenti: il DSGA, che ne è il segretario, un docente, un genitore, un alunno, un'unità del personale A.T.A. Essa predispone gli atti ed esegue le delibere del consiglio d'Istituto.

#### **Ufficio di Presidenza**

E' composto da quattro Docenti Collaboratori fra cui il Collaboratore Vicario. Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa e didattica.

#### **Funzioni Strumentali**

Sono rappresentate da Docenti designati dal Collegio dei Docenti. Si occupano dei processi innovativi e del miglioramento dell'Offerta Formativa di Istituto in sintonia con il Capo di Istituto e con il Collegio. Collaborano con la Presidenza per le competenze gestionali del POF, sostegno lavoro Docenti, servizi per gli studenti e relazioni con Enti. Quelle individuate dal Collegio dei docenti per il corrente anno scolastico sono:

- **Area 1 “Gestione del Piano dell’ Offerta Formativa”:**
  - Stesura, diffusione, pubblicazione e aggiornamento del P.O.F.;
  - Raccolta proposte di aggiornamento del POF;
  - Coordinamento delle azioni per verificare il sistema di coerenza interno al POF;
  - Individuazione e predisposizione delle modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del POF.
  
- **Area 2 “Sostegno al lavoro dei docenti-formazione”:**
  - Analisi dei bisogni formativi per proporre e coordinare gli eventuali Piani di formazione e aggiornamento del personale;
  - Adeguamento delle scelte didattiche ai cambiamenti in atto;
  - Sostegno ai processi di miglioramento dell’Istituzione scolastica come indicato dalla legge n.10 del 26/02/2011;
  - Coordinamento di una banca dati e di un archivio dei materiali e delle risorse didattico-educative dell’Istituto al fine di fornire esempi di buone prassi riutilizzabili nel tempo;
  - Coordinamento delle modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni, come proposte dall’INVALSI e OCSE-PISA.
  
- **Area 3 “Interventi e servizi finalizzati al successo formativo degli studenti-orientamento-Dispersione scolastica”:**
  - Orientamento in entrata e in uscita Post-secondaria;
  - Promozione di iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti;
  - Obbligo formativo;
  - Rilevazione dei bisogni formativi;
  - Scambi culturali e interculturali;
  - Coordinamento delle attività extracurricolari;
  - Rapporto con gli enti esterni e, in particolare, con le scuole secondarie di primo grado;
  - Prevenzione della dispersione scolastica nell’ambito dell’Istituto;
  - Cura dei contatti con le famiglie per quanto riguarda gli ambiti di competenza.
  
- **Area 4 “Comunicazione interna ed esterna all’Istituto”**
  - Ricognizione dell’esistente nelle due sedi dell’Istituto;
  - Aggiornamento sito internet;
  - Promozione dell’utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nelle attività curriculari;
  - Attività di selezione e conservazione del software didattico;
  - Supporto ai docenti sulle tecnologie informatiche.

### **Commissione Elettorale**

E’ composta da 5 membri: 2 docenti, 1 genitore, 1 personale ATA ed 1 alunno designati dal Consiglio di d’Istituto o dal Dirigente Scolastico. Il presidente della commissione viene eletto a maggioranza dei componenti. Il segretario è nominato dal presidente.

L’Istituto “F .Brunelleschi”, nel corrente anno scolastico, ospita circa 870 alunni distribuiti in 39 classi, così suddivise:

- 20 dell'Istituto Tecnico per il Turismo;
- 19 del Liceo Artistico.

Le risorse umane e professionali dell'IIS "Brunelleschi" nell'anno scolastico 2014/2015 sono così costituite:

<b>Dirigente scolastico</b>	Prof.ssa Maria Elena Grassi
<b>Collaboratore del DS</b>	Prof. Danilo Calabretta
<b>Collaboratore del DS</b>	Prof. Salvatore Raciti
<b>Coordinatore di indirizzo Turistico</b>	Prof. Mario Leotta
<b>Coordinatore di indirizzo Liceo Artistico</b>	Prof. Salvatore Cucuccio
<b>Referente sede associata</b>	Prof. Pietro Russo
<b>Referente Dispersione scolastica</b>	Prof. Antonio Arcidiacono
<b>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</b>	Dott.ssa Silvana Pinna
<b>Segreteria Didattica - Acquisti - Protocollo</b>	Maria Teresa Barbagallo Michele Basile Maria Greco Maria Coco
<b>Segreteria Amministrativa/Personale</b>	Eleonora La Monaca Rosalba La Rosa Marcella Scuto

<b>Funzioni strumentali</b>	
<b>Area 1 “Gestione del Piano dell’ Offerta Formativa “</b>	Prof.sse Lucia Leo - Maria Licciardello
<b>Area 2 “Sostegno al lavoro dei docenti- formazione”</b>	Prof.ri Daniela Caruso – Pietro Russo
<b>Area 3 “Interventi e servizi finalizzati al successo formativo degli studenti-orientamento-Dispersione scolastica”</b>	Prof.sse Claudia Mandrà- Donatella Giuffrida
<b>Area 4 “Comunicazione interna ed esterna all’Istituto”</b>	Prof. Adriano Di Gregorio- Mario Leotta

<b>Coordinamento dipartimenti disciplinari per ASSE</b>	
<b>Dipartimenti</b>	<b>Coordinatori</b>
Asse dei linguaggi ( Italiano, Storia, Storia dell’ Arte e Filosofia). Liceo Artistico e Turismo.	Prof.ssa Maria Licciardello
Asse dei linguaggi (Lingue Straniere) per il biennio e il triennio. Liceo Artistico e Turismo.	Prof.ssa Laura Attanasio
Asse delle Tecnologie d’indirizzo (Economia Aziendale, Discipline Turistiche e Aziendali, Pratica d’Agenzia, Diritto, Geografia). Turismo.	Prof.ssa Lucia Leo
Asse delle Tecnologie d’indirizzo (Discipline Grafiche, Pittoriche, Geometriche e Plastiche). Liceo Artistico.	Prof. Alessandro Taglieri
Asse Matematica e Fisica ( Matematica, Informatica di base). Liceo Artistico e Turismo.	Prof.ssa Emanuela Abramo
Asse Scientifico (Scienze integrate, Fisica e Chimica, Scienze naturali, Chimica). Liceo Artistico e Turismo.	Prof.ssa Rosaria Guarrera
Religione , Ora alternativa. Liceo Artistico e Turismo.	Prof. Mario Leotta
“Ben Essere” Ed. Fisica. Liceo Artistico e Turismo.	Prof. Alfio Barbagallo
Sostegno. Liceo Artistico e Turismo.	Prof. Pietro Russo

## **Coordinatori di classe dell'indirizzo di studio "Turismo"**

<b>TUTOR ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO</b>	
<b>A.S. 2015/16</b>	
<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE</b>
1 A	PISTORIO CLAUDIA
2 A	GRASSO FILIPPO
3 A	RAPISARDA ANTONIO
4 A	PENNISI MARIA RITA
5A	CALABRETTA DANILO
1 B	SCAVO ROSAMARIA
2 B	LEOTTA MARIO
3 B	GIUFFRIDA DONATELLA
4 B	GIANNONE LUCIA
5B	ABRAMO EMANUELA
1 C	BOSO DOMENICO
2 C	SAPIENZA MARIA RITA
3 C	MIRABELLA PAOLO
4 C	LICCIARDELLO MARIA
5C	GAROZZO SEBASTIANA
1 D	PAVONE GIUSEPPA
2 D	MUSUMECI GIUSEPPA
3 D	LEOTTA MARIO
4 D	D'ANTONI DARIO
5 D	LEO LUCIA

## Coordinatori di classe dell'indirizzo di studio "Liceo Artistico"

<b>TUTOR LICEO ARTISTICO</b>	
<b>A.S. 2015/2016 -</b>	
<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE</b>
1 A	MARINO EMMA
2 A	MAUGERI ANNALISA
3 A	RAFFAELE FERDINANDO
4 A	ESCHER ARIANNA
5 A	DI LIBERTO ANGELO
1 B	CARLINO ROSALBA
2 B	PISTORIO MARCELLA
3 B	BARBAGALLO ALFIO
4 B	BERTUCCIO CONCETTA
5 B	ABRAMO ANNAMARIA
1 C	GUARRERA ROSARIA
2 C	ARCIDIACONO ANTONIO
3 C	CAPUANA VINCENZA
4 C	SCIACCA PASQUALINA
5 C	DI GREGORIO ADRIANO
2 D	ARCIDIACONO ANTONIO
3 D	CARUSO DANIELA
4 D	RIZZA MARGHERITA
5 D	MANDRA' CLAUDIA



<b>Incarichi organizzativi</b>	
<b>Commissione orario Turistico</b>	Prof.ri Leotta, Mannino
<b>Commissione orario Artistico</b>	Prof.ri Cucuccio, Raciti
<b>Commissione elettorale</b>	<u>Componente docenti:</u> prof.ri Filippo Grasso e Alfio Rigano <u>Componente ATA:</u> Teresa Barbagallo <u>Componente genitori:</u> Filippo Parco <u>Componente studenti:</u> Maria Cristina D'Urso
<b>Direttore laboratorio figurazione plastica:</b>	Prof.ssa Anversa
<b>Direttore laboratorio grafica</b>	Prof. Zurria
<b>Direttore laboratorio informatica Liceo Artistico</b>	Prof. Salvatore Cucuccio
<b>Direttore laboratorio informatica Turistico</b>	Prof.ssa Anna Maria Cavarra
<b>Direttore laboratorio alunni diversamente abili</b>	Prof. Pietro Russo
<b>Direttore laboratorio Economia aziendale</b>	Prof.ssa Lucia Leo
<b>Direttore laboratorio Lingue straniere</b>	Prof.ssa Maria D'Agostino
<b>Direttore laboratorio Arte e territorio e Geografia</b>	Prof. Danilo Calabretta
<b>Direttore laboratorio Discipline pittoriche</b>	Prof. ri Marino e Carmela Guarrera
<b>Responsabile palestra Turistico</b>	Prof. Rosario Raneri
<b>Responsabile palestra scoperta Artistico</b>	Prof. Alfio Barbagallo
<b>Responsabili biblioteca</b>	Prof.ri Maria Rita Pennisi e Di Gregorio
<b>Viaggi d'istruzione Artistico</b>	Prof. Salvatore Raciti
<b>Viaggi d'istruzione Turistico</b>	Prof. Danilo Calabretta
<b>Uscite didattiche Turistico</b>	Prof. Filippo Grasso
<b>Uscite didattiche Artistico</b>	Prof. Alfio Rigano
<b>Responsabile gruppo sportivo</b>	Prof. Alfio Barbagallo
<b>Sito Web</b>	Prof. Salvatore Cucuccio- ass. tec.: Patti- D.S.G.A.
<b>Referente sostegno</b>	Prof Salvatore. Raciti

Referente alunni DSA e BES	Prof. Mario Leotta
GLIS	Prof.ri Sebastiana Barbagallo, Lucia Bottino, Mario Leotta, Salvatore Cucuccio
Direttore laboratorio fisica - chimica	Prof.ssa Concetta Bertuccio

## 6. PROGETTI

PROGETTO INCONTRO CON IL TERRITORIO:	ORE	COSTO ORARIO	IMPORTO
<p><b><u>-Laboratorio restauro dicembre-aprile quadri del vescovo alunni classi IV-V- L. Art. Ref. Prof. Puleo</u></b></p> <p><b><u>Laboratorio “I falsi d’autore- Riproduzione quadri del 900”</u></b> Progetto biennale Alunni classi V L. Art. Ref. Prof. Puleo</p> <p><b><u>Laboratorio di Grafica: Crea con le immagini</u></b> Ref. prof. Carlino</p> <p><b><u>-Open Day:</u></b> <b><u>Domenica 20 dicembre 2015:</u></b> mattina Turismo: dalle 9.00 alle 12.00 via Verga; pomeriggio L.Artistico dalle 16.00 alle 20.00 Corso Umberto. <b><u>Sabato 16 gennaio 2016:</u></b> pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30- entrambe le sedi. <b><u>Martedì 2 febbraio 2016 dalle15,30 alle 19,30- entrambe le sedi.</u></b></p> <p><b><u>-Laboratorio “Crea il tuo ritratto”</u></b> nov/dic-gennaio-febbraio con alunni scuole secondarie primo grado e studenti- tutor classi III e IV V L.Art. Ref. Tomasello-Carlino</p>	<p>In orario curriculare</p> <p>In orario curriculare</p> <p>In orario curriculare</p> <p>In orario extracurriculare</p>		

<p><b>Laboratorio “<u>Turisti per un giorno</u>”percorso culturale e naturalistico con scuole medie nov/dic-gennaio- febbraio Ref.Giuffrida D.</b></p> <p><b><u>Estemporanea pittura</u>: al castello degli schiavi e agli angoli della città di Acireale-periodo Natalizio</b></p> <p><b><u>Itinerari scientifici</u> Prof. Castorina</b></p> <p><b><u>Lauree scientifiche</u> Prof. Castorina</b></p> <p><b><u>Esposizione quadri palazzo del turismo Acireale durante la mostra natalizia degli artigiani</u> Alumni coinvolti III-IV-V Turismo e del L.Art.</b></p>	<p>In orario curriculare</p> <p>Ore curricolari</p> <p>In orario curriculare</p> <p>In orario extracurriculare</p> <p>In Orario curriculare ed extracurriculare</p>		
<p><b><u>Laboratorio “Crea il tuo monumento plastico”ore 30 esp. Esterno</u> nov/dic/gennaio/febr./marzo Alumni classi II-IV-V del L.Artistico Ref. Pulvirent (in pensione)- Russo Pietro - Esperto esterno</b></p>	<p>In Orario extracurriculare</p>		
<p><b><u>Progetto “Preparazione prove invalsi 2015”</u> Classi seconde Ref. Prof. Grasso F.</b></p>	<p>Ore curricolari 5 ore x ital 5 ore x mat.</p>		
<p><b>SPORTELLINO DIDATTICO Alumni classi II-III-IV-V Su Prenotazione alunni II quadrimestre</b></p>	<p>Ore extracurricolari</p>	<p><u>Sportello Help:</u> consulenza ed assistenza-</p>	<p>Ore extracurricolari Del secondo quadrimestre</p>
<p><b>Prog. Alternativo religione Cattolica: “<u>I Diritti Umani</u>” Ref. Prof. Consoli</b></p>	<p>Ore curricolari</p>		
<p><b>Prog. <u>Animatore Turistico</u> Alumni classi III-IV-V Indirizzo del turismo Ref. Prof. Leo Lucia</b></p>	<p>ore extracurricolari</p>		

<b><u>Progetto: l'Animazione è il tuo futuro.</u></b> <b>Alunni classi terze delle scuole secondarie primo grado e studenti tutor del triennio del tecnico del turismo</b> <b>Ref. Prof. Giuffrida</b>	Ore extracurricolari		
<b><u>Progetto Cittadinanza attiva: Cinema e Costituzione</u></b> <b>Alunni delle quarte e quinte</b> <b>Ref. Prof.ssa Licciardello</b>	In orario curriculare		
<b>EDUCAZIONE alla salute-LEGALITA'- pari opportunità-consulenza CIC</b> <b>Rivolto a Tutti gli alunni</b> <b>Prof. Di Gregorio- Guarrera R.</b>	In Orario curriculare		
<b><u>Progetto "Scuola Sicura"</u></b> <b>Prof. Mannino</b> <b>tutti gli alunni</b>	Ore curricolari Formazione extracurriculare		
<b><u>Progetto "Adotta una Scuola dall'Antartide" (AUSDA)</u></b>	In orario curriculare		
<b><u>PROGETTO "Erasmus plus"</u></b> <b>parte-classi II-III</b> <b>Prof.ssa Garozzo</b>	Ore extracurricolari		
<b><u>Alunni diversamente abili</u></b> <b>Prof. Aicolino</b>	Ore curricolari		
<b><u>Progetto Percorso Interdisciplinare per le classi V- Tutti gli alunni</u></b> <b>Ref. Docenti in Pensione</b>	Ore extracurricolari		
<b><u>Progetto Archline</u></b> <b>Classe III sez.A –Ref. prof. Pulvirenti</b>	Ore extracurricolari		
<b><u>Progetto Murales</u></b> <b>In collaborazione con l'I.C. Sante Giuffrida di Catania</b> <b>Ref. prof. Russo</b>	In Orario curriculare ed extracurriculare		

## PROTOCOLLI D'INTESA

<b>Protocollo D'Intesa con il comune di Taormina</b>	Attività di alternanza scuola-lavoro
<b>Protocollo D'Intesa con il comune di Acireale</b>	Attività di alternanza scuola-lavoro
<b>Protocollo D'Intesa con il comune di Calatabiano</b>	Attività di alternanza scuola-lavoro
<b>Protocollo D'Intesa con il comune di Acicastello</b>	Attività di alternanza scuola-lavoro
<b>Protocollo intesa Federalberghi</b>	Attività di alternanza scuola-lavoro

## PROGETTI REGIONALI

TITOLO	ORE	
<b>Gruppo sportivo Ref. Prof. Barbagallo Classi I-II-II-IV-V</b>	Ore extracurricolari	
<b>Progetto"Alternanza scuola-lavoro: scuola-Bottega Scuola-Impresa Classi II-II-IV</b>	Ore curriculari ed extracurricolari	

## PROGETTI EUROPEI

<b>Fesr Infrastrutture: Ambienti per l'apprendimento: aule aumentate</b>		
<b>Pon –lingue-migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani-</b>		

## PROGETTI IN RETE

<b>Progetto Rete jonica formazione ed aggiornamento-</b>	Scuola capofila 2° Circolo di Giarre	
<b>Progetto Read on for- B2 CLIL –rete</b>	IIS “Carol Woityla”- Misterbianco – CT; Liceo classico Amari di Giarre;	
<b><u>Progetto sullo sviluppo delle competenze in italiano :Il Novecento:il secolo breve di lunga durata-rete</u></b> <b>Ref. Prof. Di Gregorio</b>	<u>Liceo scient. Stat. Leonardo-Giarre;</u> <u>IISMichele Amari.Giarre;</u> <u>Liceo Stat. Lombardo Radice-Catania; Liceo Stat. “Turrisi Colonna”-Catania;</u> <u>IIS “Brunelleschi- Acireale.</u>	

## PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON L’ENTE LOCALE ED ASSOCIAZIONI

<b>Progetto attività di counseling: servizio di mediazione familiare e scolastica</b>	
<b>Progetto enti in rete “Rete Integrata per l’Orientamento</b>	Assessorato alla Pubblica istruzione di Acireale
<b>Progetto “Parchi storici “ Fondazione FIDAPA ONLUS sezione di Acireale Ref. prof. Anversa</b>	
<b>Progetto FAI-Fondo Ambiente Italiano Referente prof.Grasso Filippo</b>	

### Piano nazionale per il Potenziamento MIUR

<b>Progetto :Lo sport come abitudine di vita</b>	
<b>Progetto: Il Piccolo Principe “Teatro della diversità</b>	
<b>Progetto per l’inclusione degli alunni con disabilità”La Bottega del teatro musicale”</b>	
<b>Progetto.2 Luce e creatività</b>	<b>In rete con IIS Michele Amari Giarre</b>

## CONCORSI

III ed. Concorso “Presepe Mio” Ref. Prof Adriano Di Gregorio-Prof. Russo

II ed: Concorso “Premio Letterario Brunelleschi” Ref. Prof. Adriano Di Gregorio

## **PROGETTO: LABORATORIO ESPRESSIVO-CORPOREO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Il laboratorio intende offrire ai ragazzi disabili del Liceo un tempo e degli spazi da dedicare alla creatività, al gioco, al movimento, al rilassamento e per favorire il miglioramento ed il potenziamento delle capacità affettivo-relazionali, percettivo-motorie e di comunicazione al fine di raggiungere un'integrazione scolastica completa grazie anche ad azioni di tutoring da parte di alunni normodotati. Il laboratorio si rivolge ai ragazzi disabili della scuola. Parte dalle esperienze acquisite negli anni passati e sulla scorta di tali esperienze risponde a diverse esigenze degli alunni a cui si rivolge. Il laboratorio si svilupperà in tre fasi contemporanee prevedendo 2 incontri settimanali di 2 ore: una puramente artistico-espressiva, una espressivo-corporea, una terza fase che verrà avviata per la prima volta quest'anno e che riguarda la preparazione, la cura e la gestione di un piccolo orto per la coltivazioni, la cura e la raccolta di ortaggi di uso comune oltre a tuberi, bulbi, crocifere ecc.

- Nella fase artistico-creativa si produrranno dei manufatti applicando tecniche di manipolazione che coinvolgano molteplici aspetti anche del riciclaggio. Si realizzeranno piccoli presepi con materiale di riutilizzo, semplici oggetti in gesso, creta, maschere di cartapesta ecc. Verranno anche realizzate delle "opere collettive" ispirate ad un grande artista contemporaneo dove ogni partecipante, curando un aspetto dell'intero, contribuirà alla riuscita complessiva del lavoro per incentivare dinamiche di cooperazione.
- Nella fase espressivo-corporea verranno proposti una serie di esercizi sotto forma di giochi di gruppo, percorsi guidati a difficoltà crescente per acquisire o migliorare lo schema corporeo, migliorare la lateralizzazione, utilizzare il corpo per stabilire rapporti interpersonali gratificanti, migliorare l'equilibrio statico e dinamico.
- Per quanto riguarda la terza fase si pone come scopo quello di responsabilizzarsi per poter svolgere una attività di cura e gestione di un orto che rappresenti un appuntamento costante per migliorare anche l'orientamento temporale (mesi, stagioni)

Gli scopi che tale laboratorio si prefigge sono sostanzialmente di migliorare la conoscenza del proprio corpo e di quello degli altri, per facilitare la comunicazione verbale/non verbale, favorire e migliorare la capacità ed il senso di relazione con gli altri, la concentrazione soprattutto grazie a lavori di gruppo. Inoltre servirà ad acquisire più padronanza dei propri mezzi espressivi, grazie a continui momenti di tutoraggio ed affiancamento con compagni della classe.

## 7. REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### 7.1 LA DIDATTICA DELL'I.I.S.

#### Didattica per competenze

L'**attività didattica** ha lo scopo di promuovere il successo formativo degli allievi, valorizzando il loro percorso di crescita attraverso lo sviluppo delle loro potenzialità. Per la realizzazione di tali percorsi si ritiene necessario l'uso prevalente di una **didattica laboratoriale**, utilizzando supporti idonei quali ambienti di apprendimento che contribuiscano a sviluppare negli studenti la partecipazione personale alla propria crescita, didattica basata sull'imparare facendo, anche in contesti extrascolastici quale potrebbe essere l'azienda, il museo, il laboratorio teatrale, ecc.

L'alunno, alla fine del Biennio, sarà in possesso delle conoscenze di base delle diverse aree disciplinari e le saprà applicare e trasferire nelle diverse situazioni (d'apprendimento e non).

I docenti dell'Istituto "Brunelleschi" programmano, nelle riunioni dipartimentali e/o per aree disciplinari, i percorsi di studio più atti a far conseguire a tutti gli studenti i saperi e le competenze chiave, quali patrimonio culturale essenziale degli stessi in uscita dalla scuola e/o al termine del biennio (obbligo scolastico) o dell'intero ciclo di studi.

L'acquisizione delle competenze chiave consente l'integrazione tra gli assi culturali che rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica, in quanto mette in atto una congruenza dei saperi e delle competenze che assicurano l'equivalenza formativa dei vari percorsi di studio.

Le strategie adottate per facilitare il raggiungimento degli obiettivi seguono una procedura che prevede la redazione del **Piano annuale di lavoro** da parte di ogni singolo docente dopo la definizione in sede di dipartimento disciplinare e di consiglio di classe; l'accertamento dei livelli di partenza attraverso la somministrazione di "test d'ingresso" per le classi prime e terze e/o comunque mediante l'osservazione sistematica delle abilità degli allievi.

Sulla base dei piani di lavoro individuali elaborati, i docenti svolgono la propria attività didattica durante l'orario di servizio assegnato alla loro disciplina, secondo le disposizioni ministeriali.

L'attività didattica si sviluppa attraverso la lezione frontale a forte valore partecipativo, con l'ausilio dei tradizionali sussidi didattici, il lavoro di gruppo, la lezione dialogata, l'attività di laboratorio, interventi che prevedono l'uso delle nuove tecnologie (LIM, laboratori multimediali) lo svolgimento di verifiche scritte, orali, scritto-grafiche e pratiche e tutte le altre attività che gli organi collegiali e/o il docente ritengano funzionali alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla programmazione individuale e di classe (attività di approfondimento e/o di recupero; attività di stage e tirocinio in azienda; alternanza scuola-lavoro).

L'attività didattica curricolare è integrata e completata dalla realizzazione di progetti di valenza didattica e formativa elaborati annualmente dai docenti.

Tali progetti non vanno intesi come esperienze aggiuntive, bensì come esperienze che si inquadrano nell'ambito dell'attività curricolare o della sua integrazione con la finalità di ampliare l'offerta formativa della scuola, in relazione alla stessa domanda dell'utenza, sempre più complessa.

### 7.2 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

I criteri utilizzati per la formazione delle **classi prime** sono:

- equa distribuzione degli alunni nelle classi in relazione all'esito riportato all'esame di terza media;



- soddisfacimento delle richieste degli alunni ove possibile;
- equa distribuzione degli alunni non promossi dell'anno scolastico precedente nelle varie classi prime.

Per le **classi seconde**, nell'eventualità in cui si verifichi la soppressione di una classe, si procederà alla divisione degli alunni della classe meno numerosa distribuendoli equamente nelle altre sezioni. Per gli alunni non promossi, si privilegerà come primo criterio la continuità didattica. Si cercherà anche, ove possibile, di accontentare le richieste di passaggio di sezione degli alunni.

Per le **classi terze** si adotta lo stesso criterio utilizzato per le seconde in caso di soppressione di una classe terza nel passaggio dal secondo al terzo anno. Si cercherà anche, ove possibile, di accontentare le richieste di passaggio di sezione degli alunni.

Le **classi quarte e quinte** si formano per scorrimento.

### 7.3 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

Il nuovo impianto didattico avviato dal **riordino della scuola secondaria** di secondo grado ha raggruppato le diverse discipline per **ASSI CULTURALI**, che condividono orizzonti e linguaggi. Il Consiglio di Classe programma l'attività didattica secondo obiettivi educativi comuni, essenziali per valorizzare le potenzialità dei singoli studenti e i loro diversi stili di apprendimento.

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	VALUTAZIONE
<p><b>ASSE DEI LINGUAGGI</b> (Italiano, Lingue straniere, Informatica, Scienze motorie)</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua italiana come ricezione e produzione, scritta e orale;</li> <li>• conoscere almeno una lingua straniera;</li> <li>• conoscenza e fruire consapevolmente molteplici forme espressive non verbali;</li> <li>• utilizzare adeguatamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li> </ul> <p>La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> <li>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>4. Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</li> <li>6. Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ol>	<p><b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove disciplinari</li> <li>• Attività laboratoriali</li> <li>• Attività previste in progetti</li> </ul> <p><b>LIVELLI DI VALUTAZIONE</b></p> <p>Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale</p> <p><b>Livello base:</b> lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p> <p>Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.</p> <p><b>Livello intermedio:</b> lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper</p>

<p>obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi.</p> <p>Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.</p> <p>Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.</p> <p>Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.</p> <p>La competenza digitale arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.</p> <p>L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.</p>		<p>utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p>Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p> <p>Per quanto riguarda i livelli della valutazione, viene applicata una scala di voti dall'1 al 10 e si fa riferimento alla griglia d'Istituto contenuta nel POF.</p> <p>Il Consiglio di Classe adotta tutte le modalità di verifica orale e scritta che ritiene opportune per accertare le conoscenze e le competenze degli alunni, comprese le prove strutturate, semistrutturate e laboratoriali. Per gli alunni in difficoltà, diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o stranieri di prima alfabetizzazione è prevista la preparazione di prove individualizzate, in modo da valutare in modo coerente con gli obiettivi concordati per ogni singola situazione (DPR n. 394 del 31/08/1999).</p>
<p><u>ASSE MATEMATICO (Matematica)</u></p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• far acquisire saperi e competenze che pongano lo studente nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio per orientarsi consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>2. Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> </ol>	<p>Come sopra.</p>

<p>La competenza matematica non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure negli ambiti operativi di riferimento, ma consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.</p> <p>La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, la capacità di comprendere ed esprimere</p> <p>adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.</p> <p>Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per valutare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.</p>	<p>3. Individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi.</p> <p>4. Rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche.</p>	
<p><b><u>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</u></b> (Scienze, Chimica, Fisica)</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, nell'osservazione</li> <li>• dei fenomeni, nella comprensione del valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane.</li> <li>• Acquisire metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo</li> </ul>	<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>4. Saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le proprie</p>	<p>Come sopra.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.</li> <li>• Rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie,</li> </ul> <p>della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.</p> <p>L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.</p> <p>L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.</p> <p>Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale. È molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano gli ambiti fisico, chimico, biologico e naturale e aree di conoscenze al confine tra le discipline, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.</p>	<p>attività di comunicazione ed elaborazione.</p>	
--	---	--

<p><b>ASSE STORICO-SOCIALE</b> (Storia, Geografia, Geostoria, Diritto, Economia aziendale)</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• far percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.</li> <li>• Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> </ul> <p>Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.</p> <p>La partecipazione responsabile come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare gli orizzonti culturali nella difesa dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> </ol>	<p>Come sopra</p>
--	---	-------------------

Alla fine del primo biennio lo studente completa il percorso della scuola dell'obbligo e ottiene la **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** declinate in assi culturali, come previsto dal Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n.139 e coniugata con le competenze di cittadinanza attiva .

Tale certificazione, obbligatoria, è prevista su tre livelli: **livello di base, livello intermedio e livello avanzato.**

Descrizione dei livelli	Giudizio	Voto in	Livello per la	Interventi a sostegno
-------------------------	----------	---------	----------------	-----------------------

	<b>sintetico</b>	<b>decimi</b>	<b>certificazione delle competenze</b>	<b>dei risultati</b>
<b>Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi</b>	Eccellente	10	Avanzato	Approfondimento
<b>Ampio raggiungimento degli obiettivi</b>	Ottimo	9	Avanzato	Approfondimento
<b>Sicuro raggiungimento degli obiettivi</b>	Buono	8	Avanzato	Approfondimento
<b>Adeguate raggiungimento degli obiettivi</b>	Discreto	7	Intermedio	Consolidamento
<b>Raggiungimento degli obiettivi sufficiente</b>	Sufficiente	6	Base	Consolidamento
<b>Raggiungimento degli obiettivi parziale</b>	Non sufficiente	5	Non raggiunto	Recupero
<b>Raggiungimento degli obiettivi frammentario</b>	Insufficiente	4	Non raggiunto	Recupero
<b>Mancato raggiungimento degli obiettivi</b>	Gravemente insufficiente	3-2	Non raggiunto	Recupero
<b>Prova nulla</b>	Nulla	1	Non raggiunto	Recupero

**Il Consiglio di Classe individua gli obiettivi e le Competenze di “Cittadinanza attiva” da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria in osservanza al Decreto Ministeriale n. 139 (agosto 2007):**

- **Imparare a imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Utilizzare linguaggi diversi per rappresentare le diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire e interpretare l'informazione:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## 7.4 IL CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

La riforma della Scuola Superiore introdotta nel 2009 stabilisce che durante il 5° anno, **in tutti i Licei e gli Istituti Tecnici** una delle materie curriculari debba essere insegnata in lingua straniera definita anche lingua veicolare (l'inglese negli IT).

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) propone un approccio innovativo all'insegnamento, permettendo un'educazione interculturale del sapere anche attraverso lo sviluppo di competenze trasversali. Favorisce poi un'attività didattica centrata sull'alunno stimolando l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

L'utilizzo di un'altra lingua migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione della lingua orale, diversifica i metodi e le pratiche in classe con attività interessanti e stimolanti, aumentando la motivazione degli alunni e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia non linguistica appresa. Accresce inoltre gli interessi ed una mentalità multi linguistica.

Il tutto serve anche a preparare gli alunni per l'inserimento ad una futura vita lavorativa attraverso l'acquisizione di un linguaggio specifico in riferimento al corso di studi frequentato nonché stimola la riflessione dei discenti sull'importanza del rispetto e della tolleranza nei confronti di altre culture

Il docente CLIL si occupa della "didattizzazione" del materiale cioè creare del materiale didattico partendo da varie tipologie di testi, utilizzando competenze specifiche della propria disciplina. Il docente della materia non linguistica introdurrà l'argomento scelto con tempi più lunghi rispetto la normale prassi didattica per permettere l'apprendimento integrato di lingua e contenuto.

La scuola ha creato un progetto di sottorete CLIL in collaborazione con il Liceo Classico M. Amari di Giarre.

## 7.5 L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro Istituto accoglie da più di 10 anni, un cospicuo numero di alunni diversamente abili, con diverse tipologie di disabilità. La tipica organizzazione per laboratori facilita l'integrazione di tutti gli alunni, anche di quelli in situazione di gravità (art.3 comma 3 L.104). Di fatto esistono le condizioni ottimali affinché le abilità manifeste e latenti dei ragazzi si potenzino e vengano alla luce offrendo concreti percorsi orientati al futuro inserimento sociale: il cosiddetto "progetto di vita" che costruisce il senso quotidiano e la tensione immaginativa dell'agire.

L'esperienza maturata in questi anni ha permesso di valorizzare ed affinare le singole professionalità dei docenti specializzati: tecnologie, metodologie, prassi didattiche innovative, tutti strumenti utilizzati nel rispetto delle caratteristiche personali degli alunni e prioritariamente orientati alla conquista di un'adeguata autonomia della persona.

Le attività progettuali promosse dalla scuola si prefiggono, infatti, l'obiettivo di "attrezzare" i ragazzi disabili di tutti quegli strumenti che possano garantire loro un'autonomia personale e sociale per conquistare spazi spesso a loro preclusi o fruiti in maniera passiva.

Sulla scorta di queste considerazioni una particolare attenzione viene dedicata alle abilità funzionali per l'acquisizione delle autonomie personali e sociali, attraverso esperienze di apprendimento situato:

lettura funzionale, conoscenza ed uso del denaro, uso dell'orologio, fruizione dei servizi del territorio, programmi di sveltimento cognitivo (Programma di Arricchimento Strumentale di Feuerstein), sviluppo di abilità grosso e fino motorie, programmi di comunicazione aumentativa-alternativa (C.A.A.)

I progetti si caratterizzano come laboratori integrati coinvolgendo gli alunni disabili insieme ai loro compagni in linea con i piani di studio della scuola: Laboratorio di Scultura, Video, Teatro, Cartapesta, Origami, Psicomotricità, Informatica.

I laboratori sono costruiti sulla base di precisi raccordi con tutte le discipline di studio degli studenti, proprio per la loro peculiare trasversalità rispetto alle conoscenze ed ai contenuti di tutti gli apprendimenti scolastici.

Per gli alunni in grado di seguire la programmazione della classe le proposte didattiche vengono calibrate alle loro conoscenze, abilità e competenze. Attraverso strumenti compensativi, strategie e metodologie innovative (didattica breve, mappe concettuali, apprendimento cooperativo, attività laboratoriali ecc.). Inoltre, le "lezioni" saranno tese a sollecitare un'adeguata motivazione variando frequentemente la presentazione ed il ritmo delle attività di apprendimento.

Si promuovono anche precisi percorsi atti a favorire lo sviluppo e/o il potenziamento delle funzioni cognitive attraverso l'utilizzo di programmi volti all'incremento di abilità generali di pensiero con lo scopo di insegnare ad apprendere e a pensare attraverso la concreta possibilità di innescare precisi processi metacognitivi.

Per consentire una efficace circolazione delle idee e delle prassi il gruppo degli insegnanti specializzati si riunisce sistematicamente; inoltre nell'ambito del GLHI e dei Gruppi di lavoro operativi si discutono, rispettivamente, le linee progettuali d'istituto e quelle relative ai singoli studenti, prevedendo momenti di valutazione degli interventi per concordare eventuali rimodulazioni

## 7.6 DIDATTICA PER ALUNNI CON DSA

Secondo l'Associazione Britannica di Dislessia (BDA), la dislessia è un disturbo specifico che tocca lo sviluppo dell'apprendimento e le relative abilità linguistiche.

Pertanto, gli alunni dislessici possono presentare difficoltà nella lettura (dislessia), scrittura (disgrafia e disortografia) e calcolo (discalculia).

Le difficoltà da affrontare sono principalmente di natura fonologica, vale a dire una lettura lenta e imprecisa ed una fatica nell'ascolto e percezione dell'eloquio, di memorizzazione e di automatizzazione.

Al fine di eliminare possibili barriere e/o situazioni ansiogene, i docenti della nostra scuola si rivolgono agli apprendenti con DSA in maniera personalizzata, stilando un Piano adatto alle esigenze dell'alunno e della disciplina, accogliendo gli alunni, proponendo sfide cognitive, e utilizzando strategie compensative e dispensative atte a valorizzare le abilità e diversità di ciascun discente e volte a garantire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

## 7.7 VALORE AGGIUNTO

Per contrastare il disagio giovanile e contribuire a promuovere gli obiettivi formativi (acquisizioni di conoscenze e di competenze) al fine di realizzare il saper essere e il saper fare si effettuano delle attività che integrano la programmazione curricolare:

- **Certificazioni linguistiche: TRINITY, CAMBRIDGE, D.E.L.F., D.E.L.E, D.F.P., DIE GOETHE INSTITUT**; visite di istruzione e **Soggiorni-Studio** in Italia e nei Paesi dell'UE, **corsi PON C1 e C5, Palkettostage** (spettacoli in lingua straniera).



- **Apprendisti Ciceroni nella giornata FAI di primavera.** In occasione della “**GIORNATA FAI DI PRIMAVERA**”, in cui in tutta Italia si aprono centinaia di monumenti normalmente chiusi al pubblico, le delegazioni FAI propongono agli studenti di trasformarsi in Apprendisti Ciceroni, per guidare il numerosissimo pubblico che partecipa alla manifestazione.
- Il corso di **Animatore Turistico, la simulazioni di Agenzia di Viaggi (rapporti tra agenzia e impresa turistica)**, i corsi **per Guida Turistica** e gli stages e tirocini formativi nel settore **Turistico-Alberghiero**. Tutto ciò attraverso le **Alleanze formative con:** Aziende, Università degli Studi, Enti di ricerca, Fondazioni, Associazione e Federazione di Categoria e Professionali, Camera di Commercio, Fiere, Mostre, Biblioteche.
- Percorsi didattici relativi all’ambito archeologico e storico-artistico, da svolgersi con lezioni frontali e visite guidate tenute da funzionari dalla sezione didattica della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Catania.
- Alternanza scuola – lavoro. La metodologia didattica dell’Alternanza Scuola lavoro è un modus operandi, in quanto permette di fare acquisire agli alunni quelle competenze richieste dal mondo del lavoro e nel contempo motivarli ed orientarli. Le attività di stages, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici che poggiano sulla “**didattica di laboratorio**”, che valorizza stili di apprendimento induttivi. Aziende partner: “Federalberghi”, Comune di Acireale (Assessorato al turismo), Ristora hotel Sicilia, botteghe artigianali.
- Alleanze formative con Unicef, Lions Club di Acireale ( attraverso l’adesione al service” scambi culturali”), AVIS Acireale, Associazione Brunelleschi, Biblioteca Zelantea.

#### **Altre attività di valore aggiunto**

- Corso di Disegno Assistito: Autocad e Archline;
- Itinerari Scientifici;
- Orientamedia;
- Progetto “Lauree scientifiche” (con l’Università di Catania);
- Concorsi di idee: “Adottiamo un monumento”, “Giriamo un cortometraggio”
- Mostra Didattica;
- Visite didattiche guidate;
- Viaggi d’istruzione;
- Progetti PON – FESR “Con l’Europa investiamo nel vostro futuro”;
- Ambienti per l’apprendimento.

## **7.8 SERVIZI ATTIVATI PER GLI STUDENTI**

### **Gli studenti possono usufruire di:**

- una biblioteca che raccoglie circa 3000 volumi;
- una videoteca che viene utilizzata per attività didattiche;
- un ampio auditorium utilizzato per incontri, dibattiti, conferenze e videoproiezioni;
- una spaziosa Aula Magna;
- moderni laboratori informatici e linguistici dotati di computer collegati in rete e a internet e LIM;

- un laboratorio di Chimica e di Fisica con annesso l'ambiente di ricerca;
- un'aula di Agenzia Turistica;
- una palestra coperta ben attrezzata e impianti sportivi all'aperto;
- un ampio parcheggio;
- vari laboratori specifici ai due indirizzi di studio (laboratori di informatica, discipline plastiche, discipline pittoriche, discipline geometriche, rilievo, grafica, stampa, fotografia e modellistica);
- il servizio bar e sala mensa;
- un servizio di ascolto (CIC) (Lo psicologo sarà a disposizione degli alunni previo appuntamento);
- servizio di attività di studio e di ricerca individuale in alternativa all'insegnamento della religione cattolica.

## **7.9 COMODATO D'USO**

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie con un reddito basso l'Istituto concede in uso gratuito (comodato) i libri di testo del primo e secondo anno in alternativa al buono che i Comuni, in varia misura, assegnano agli studenti.

## **7.10 RAPPORTI TRA CANDIDATI ESTERNI E SCUOLA**

Nel corso dell'anno la scuola attiva uno sportello permanente per la consulenza didattica. Il docente responsabile dei rapporti tra privatisti e scuola (Prof.ri Salvatore Raciti e Salvatore Cucuccio per il Liceo Artistico; Prof.ri Danilo Calabretta Mario Leotta per il Turismo) informerà sulle materie di indirizzo e metterà in contatto i candidati esterni con i docenti interni delle discipline oggetto delle prove preliminari e degli Esami di Stato.

## **7.11 MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Le azioni previste in questo ambito sono finalizzate, da un lato, alla soluzione dei problemi di disorientamento e di demotivazione degli studenti sia nella fase d'avvio sia durante tutto l'arco del quinquennio, dall'altro alla valorizzazione delle eccellenze e della singolarità di ciascun allievo. Le attività previste sono:

### **7.11.1 ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA**

I consigli delle classi prime programmano e svolgono attività di accoglienza per favorire l'inserimento dei nuovi allievi nell'ambiente scolastico.

Nella convinzione che un buon inizio, vissuto serenamente, possa facilitare il passaggio alla scuola superiore, il programma accoglienza si sviluppa in gran parte entro settembre con i seguenti obiettivi:

- favorire la conoscenza fra studenti della stessa classe e della scuola
- far superare il timore che suscita una nuova esperienza in un nuovo ambiente
- far comprendere che solo collaborando si ottimizzano i risultati individuali

- far acquisire il senso di appartenenza alla realtà scolastica
- conoscere l'ambiente scolastico e la sua organizzazione
- conoscere i diritti e i doveri e le regole di comportamento
- facilitare l'approccio allo studio
- riconoscere il ruolo dei docenti come educatori e esperti nella loro disciplina
- riconoscere e rispettare le diversità

L'attività di accoglienza, oltre a coinvolgere i docenti e il personale della scuola, impiega gli studenti del triennio in attività di presentazione e accompagnamento nel percorso di visita della scuola; essendo già inseriti nella realtà dell'Istituto, di cui conoscono le potenzialità e le risorse, possono essere validi interlocutori per gli studenti delle prime classi che si sentiranno più a loro agio nell'esprimere i loro quesiti e i loro dubbi e nell'espone le loro aspettative. Inoltre nelle prime settimane di scuola, i docenti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi, mediante il lavoro in classe, strutturano un percorso di alcuni giorni dedicato alla gestione del metodo di studio.

### 7.11.2 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'ECCELLENZA

Obiettivi prioritari del Piano dell'Offerta Formativa sono il raggiungimento del successo formativo del maggior numero di allievi, la promozione e la valorizzazione delle curiosità intellettuali e delle capacità dei più motivati. Per conseguire questi obiettivi, oltre alla didattica curricolare, si sono individuati strumenti che consentono un percorso cognitivo personalizzato:

- La valorizzazione delle competenze sia nell'area linguistica, attraverso le **Certificazioni** nelle diverse lingue di insegnamento (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo), sia nel campo delle Nuove Tecnologie.
- Scambi culturali con Paesi di cui si studia la lingua. Un'attività altamente educativa e formativa, in quanto consente all'allievo la conoscenza diretta del modo di vivere dei suoi coetanei nel Paese ospite, confrontandosi con la lingua come strumento importante di comunicazione. Sia l'essere ospiti che l'ospitare a casa propria, nella propria città e nella propria scuola, educa i ragazzi e le ragazze ad una maggiore apertura e disinvoltura nel confronto con realtà nuove.
- Stage curriculari per lo studio delle lingue straniere il cui obiettivo è potenziare le competenze linguistiche.

### 7.11.3 RECUPERO

Consiste nella diagnosi precoce dei casi problematici e nella organizzazione di vari tipi di intervento di recupero flessibile ed efficace, all'interno e all'esterno dell'orario curricolare (corsi di recupero organizzati dai Consigli di Classe, sportello didattico, corsi zero).

### 7.11.4 ORIENTAMENTO

Per gli alunni della **Scuola Media** consiste nel favorire una conoscenza precisa e articolata dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso la programmazione di incontri presso le scuole medie del territorio per presentare ed illustrare agli alunni delle terze classi il POF e le caratteristiche dell'I.I.S. "F. Brunelleschi", anche fornendo ai ragazzi opuscoli e materiale illustrativo. A tal fine sono organizzate delle **"giornate di scuola aperta"** che prevedono non solo la visita dell'Istituto, ma anche la partecipazione ad attività didattiche. Sono previsti anche degli incontri pomeridiani con i genitori degli alunni interessati al fine di presentare le strutture scolastiche, informare sul POF e fornire eventuali altre informazioni richieste, nell'ambito dei progetti: "Crea il tuo ritratto" e "Turista per un giorno".

Orientamento agli **Studi Universitari** e al **Mondo del Lavoro**, consiste nel far conoscere i corsi di laurea e di diploma relativi alle principali aree universitarie, favorire i contatti con i rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, fare riflettere gli alunni su se stessi (attitudini, interessi, motivazioni).

Orientamento **alla formazione**, è rappresentato dagli **ITS (Istituti tecnici Superiori)**. Gli ITS sono scuole speciali di tecnologie istituite con DPCM del 25/01/2008.

Un'opportunità alternativa agli studi universitari, e complementare agli studi superiori. Gli ITS offrono infatti la possibilità di formarsi, dopo il diploma, per acquisire una specializzazione specifica che possa migliorare l'accesso al mondo del lavoro.

L'Ufficio Scolastico Regionale (URS) per la Sicilia ha preso degli accordi con **ALMADIPLOMA** ed ha segnalato tutte le scuole appartenenti al gruppo di lavoro. Anche l'IIS Brunelleschi è inserito nel gruppo.

L'Associazione ALMADIPLOMA dal 2000 raggruppa le Scuole Superiori con lo scopo di:

- fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università;
- facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro;
- agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato;
- ridurre i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro;
- fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti.

Entrano a far parte della banca dati online ALMADIPLOMA i diplomati delle scuole secondarie superiori che aderiscono all'Associazione.

Le scuole aderenti all'Associazione dispongono dei dati curriculari sul percorso scolastico dei propri diplomati e raccolgono, altre informazioni utili all'inserimento lavorativo quali: esperienze di studio e di lavoro compiute in Italia ed all'estero; conoscenze linguistiche ed informatiche; aspirazioni, interessi e disponibilità al lavoro.

I dati così raccolti vengono inviati ad ALMADIPLOMA che consente alle aziende associate di accedere ai suoi archivi, ai soli fini dell'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro; le aziende possono cioè selezionare le caratteristiche ricercate in termini di competenze e disponibilità.

Inoltre, i dati in ALMADIPLOMA possono essere consultati dalle Università che desiderano fornire informazioni sulla loro offerta formativa dopo il diploma.

L'istituzione scolastica collabora con il centro EDA CTP n.12 di Acireale.

## **7.12 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### **7.12.1. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

La scuola, ora più che mai, in un periodo di crisi dei valori, deve darsi come scopo immediato l'Educazione alla Salute intesa come uno stato di completo benessere fisico, di equilibrio intellettuale e morale, di armonico inserimento dell'individuo nella realtà naturale e sociale.

Gli operatori della scuola, consapevoli della realtà, ritengono di avere il dovere di fare acquisire stili di vita e comportamenti che promuovano l'abilità del vivere.

Nell'intento di fornire agli studenti quelle condizioni che portano alla prevenzione del disagio si cercherà di agire su varie direzioni:

- 1) coinvolgimento degli alunni
- 2) coinvolgimento dei genitori
- 3) rapporti con le Istituzioni pubbliche del territorio

Nell'ottica che ogni individuo deve essere non un passivo recettore di interventi, ma un artefice attivo della propria crescita, tutte le strategie, le attività, gli incontri con esperti, Enti Locali e tutto ciò che possa concorrere al raggiungimento del benessere psicofisico verrà discusso e concordato direttamente con gli alunni.

### **7.12.2. EDUCAZIONE SESSUALE**

Destinata agli alunni delle **seconde classi** ha come obiettivi quello di fornire agli studenti stimoli ed elementi utili per iniziare una riflessione sulla sessualità, far diminuire il livello di ansia sull'argomento sessualità affinché lo si possa gestire in modo sereno e responsabile, conoscere le più comuni patologie sessualmente trasmesse; conoscere gli Enti territoriali preposti ( Consultorio).

### **7.12.3. PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE**

#### **Sportello C I C - Centro di Informazione e di Consulenza**

Il C.I.C. è un organo, presente all'interno della scuola, costituito con la C.M. n.362/92, mira alla realizzazione del benessere fisico, psichico e relazionale dell'individuo. Il CIC è quindi punto di riferimento per quanti, a vario titolo, fanno parte della comunità scolastica offrendo informazioni agli studenti in difficoltà o desiderosi di un orientamento per la soluzione di problemi di natura psicologica e sociale.

Il CIC si avvale della collaborazione esperti del SerT della USL 3 di Acireale, dei docenti referenti per la salute e di altri docenti dell'Istituto che forniscono assistenza e sostegno alle attività organizzate.

Lo sportello resterà aperto un giorno la settimana per 2 o più ore in base alle richieste che perverranno e si occuperà di trattare casi singoli o che interessano tutta una classe.

#### **Ricerca ESPAD**

L'Istituto, da anni, partecipa alla ricerca ESPAD, attività che mira a monitorare la realtà delle dipendenze nella popolazione scolastica, per una sezione dell'Istituto. La ricerca è coordinata dall'Università di Pisa . I test, inviati tramite posta prioritaria, arrivano in plichi preparati dalla stessa Università di Pisa e vengono distribuiti nelle classi dai docenti dell'ora che è stata stabilita per la loro somministrazione.

Gli stessi docenti, seguono le operazioni di compilazione dei test da parte degli alunni e compilano a loro volta una breve scheda da allegare al test stesso. Tutto il materiale in questione viene rispedito a Pisa ove diverrà oggetto di ricerca.

### **7.12.4. EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Durante il corrente anno scolastico, per favorire l'apprendimento in modo vivo e partecipato, per far conoscere ed acquisire una coscienza ecologica e un corretto modo di accostarsi all'ambiente circostante, per porre gli studenti a confronto con ambienti diversi da quelli quotidiani e sensibilizzarli alla tutela dell'ambiente ed alla valorizzazione del territorio e soprattutto delle nostre risorse turistiche si propongono diversi itinerari naturalistici: il primo lungo "La vecchia ferrovia" di Acireale, il secondo lungo "Le chiazze" sulla Timpa così come "L'antica via delle acque". Gli alunni dell'Istituto verranno formati come "guide ambientali" saranno in grado di guidare i compagni di altre

classi dello stesso Istituto e gli alunni delle classi terze delle scuole medie lungo i diversi sentieri natura e ne illustreranno le caratteristiche salienti. Tutti i percorsi attraversano una ricca e varia vegetazione di macchia mediterranea costeggiante “La Timpa”, con paesaggi di rara bellezza.

#### **7.12.5. LAUREE SCIENTIFICHE**

Il Progetto **LAUREE SCIENTIFICHE** prevede una serie di incontri presso i laboratori del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Catania con docenti universitari, che curano **la formazione e l'orientamento dei Docenti** dell'Istituto e attività per **la formazione di piccoli gruppi di Studenti**. Per questo è prevista la frequenza dei laboratori universitari da parte degli studenti e dei docenti, che ha come obiettivo la partecipazione ad attività sperimentali. Il progetto si conclude con un meeting finale, nel mese di maggio, in cui alcuni studenti delle scuole che hanno aderito alle attività proposte presentano una piccola relazione sul lavoro svolto. Il nostro Istituto partecipa a questo progetto da diversi anni.

#### **7.12.6. ITINERARI SCIENTIFICI**

Il progetto **ITINERARI SCIENTIFICI**, che viene annualmente proposto dal Convitto Europeo “M. Cutelli” di Catania e dal CSA e in collaborazione con l' A.I.F., ha come scopo la diffusione della cultura scientifica in particolare quella legata alla Fisica. All'iniziativa aderiscono diversi istituti e licei della provincia e oltre, ogni scuola partecipante presenta alcune esperienze che vengono esposte per i visitatori. Una delle novità legati all'iniziativa consiste nel fatto che sono gli stessi studenti a presentare ai visitatori l'esperimento proposto e le leggi fisiche in esso rappresentate. Il nostro Istituto partecipa da parecchi anni a questa interessante manifestazione.

#### **7.12.7. FESTIVAL DELLA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA:**

LA FISICA: VEDERE, COSTRUIRE E DOCUMENTARE LA SCIENZA

PROGETTO NAZIONALE annuale legato alla Legge 6/2000, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, codice PANN12\_00980;

Referente prof. Mario Castorina

Il progetto oramai in fase di conclusione prevedeva, due corsi per gli studenti, uno di grafica (finalizzato alla progettazione del materiale divulgativo) e uno di Storia della scienza (ricostruzione di una clessidra ad acqua realizzata da Galileo Galilei); più un corso di aggiornamento per docenti sul tema: "Applicazioni delle metodologie fisiche nel campo della conservazione dei beni culturali". Inoltre grazie al progetto si è potuta acquisire anche particolare strumentazione scientifica e infine la realizzazione di un Festival del Cinema e del Cortometraggio Scientifico che si svolgerà dal 02 al 07/12/2013

#### **7.12.8. GRUPPO SPORTIVO**

La scuola ha costituito il Centro Sportivo Scolastico che offre la possibilità di praticare attività motorie pomeridiane finalizzate alla partecipazione ai programmi agonistici provinciali del Comitato Sportivo del MIUR.

### 7.12.9. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Il nostro tempo è attraversato dal problema della legalità. Il percorso formativo che la scuola, come luogo privilegiato anche se non unico dell'educazione ai valori, intende promuovere per diffondere la cultura della legalità, si pone come obiettivo principale quello di radicare nelle coscienze dei giovani i valori della libertà, della legalità e della democrazia.

Su questi presupposti la nostra scuola collabora con:

- L'Associazione Antiracket A.SA.RA di Acireale Rosario Livatino, che ogni anno bandisce un concorso per incentivare la partecipazione attiva degli studenti ad una attenta e matura riflessione su temi, diversi ogni anno, inerenti alla legalità, allo scopo di contribuire alla crescita della coscienza civile.
- Diocesi di Acireale - Ufficio di Pastorale dei problemi sociali, lavoro, giustizia, pace e ambiente, con cui si è creato un progetto in rete con tutte le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio acese, volto alla condivisione di percorsi formativi comuni funzionali alla sensibilizzazione verso i temi della giustizia e della legalità attraverso la pratica del contrasto alla "mafia" in piena coscienza e consapevolezza.

### 7.13 ENTI IN RETE

L'IIS "Brunelleschi" aderisce al protocollo d'intesa "ENTI IN RETE" stipulato tra città di Acireale - Assessorato alla Pubblica Istruzione, Provincia Regionale di Catania, Università degli studi di Catania - facoltà di scienze della formazione, ufficio scolastico provinciale di Catania, ufficio provinciale del lavoro - centro per l'impiego di Acireale, Università degli studi di Catania - centro orientamento e formazione (cof), fondazione gruppo credito valtellinese, associazione genitori "vivere insieme" di Acireale, sportelli multifunzionali, Istituti secondari di I e II grado del territorio Acese

La rete denominata "Enti in rete: una rete integrata per l'orientamento", ha sede presso l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Acireale. La finalità dell'accordo in rete è di implementare la cultura dell'orientamento e di prevenire la dispersione scolastica, proponendosi, tramite azioni informative e formative, di mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e in continuo mutamento. L'accordo prevede il coinvolgimento delle diverse figure professionali (orientatori, psicologi, progettisti, esperti di politiche attive del lavoro, docenti, referenti scolastici) degli Enti aderenti al presente protocollo d'Intesa, nel rispetto delle specifiche competenze.

Il nostro Istituto partecipa, inoltre, come scuola partner, ad un progetto avente come obiettivo la promozione del successo formativo e la diminuzione della dispersione scolastica. Tale progetto prevede la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la scuola soggetto capofila della rete (**III Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" di Acireale**) e di altri Istituti scolastici e Associazioni ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) del territorio di Acireale.

### 7.14 VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'Istituto, nei limiti delle risorse economiche disponibili e su iniziativa dei singoli Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, delibera di far effettuare a tutte le classi visite guidate e viaggi di istruzione. Questi sono i momenti complementari dell'attività didattica che integrano e arricchiscono l'offerta formativa. Essi vanno visti come esperienza importante, attraverso cui gli studenti aumentano il loro livello di apprendimento, il loro bagaglio culturale, affinano il gusto estetico, sviluppano le relazioni col mondo esterno e, a contatto con altre esperienze culturali, sviluppano tolleranza e accettazione della diversità.

I consigli di classe programmeranno le visite e i viaggi tenendo conto della specifica realtà della classe, suscitando motivazioni, cogliendo interessi, preparando materiale documentario adeguato affinché gli studenti siano messi nelle condizioni di una scelta consapevole.

## 7.15 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La legge di riforma del sistema di istruzione e della formazione, la 53 del 2003, negli articoli 2 e 4 prevede l'estensione generalizzata della formazione in alternanza scuola-lavoro e dei tirocini formativi a tutti gli alunni delle scuole secondarie superiori (progetto alternanza scuola-lavoro D.M. 821/2013 art. 5 comma 1 lettera b).

Il nostro Istituto ha subito aderito a tale sperimentazione, con la convinzione che si tratti di una modalità di realizzazione del percorso formativo che vada progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, al fine di assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Pertanto l'Istituzione Scolastica si è attivata effettuando collaborazioni, convenzioni e accordi con **la Federalberghi di Catania, con la Sovrintendenza ai Beni Culturali, con la Biblioteca Zelantea e con tutte e varie associazioni, musei, imprese operanti nel territorio, alberghi, enti per il turismo.**

L'Istituto si attiva, anche in rete, con gli operatori turistici del territorio, per la presentazione di progetti finanziati dai fondi strutturali europei (PON Scuola e POR) finalizzati alla integrazione scuola-mondo del lavoro, prevedendo stage presso aziende operanti nel territorio in aggiunta al tirocinio curricolare del V anno di studi.

# 8. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

## 8.1 VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è lo strumento di controllo dei processi di apprendimento dei percorsi formativi degli studenti e la verifica dei risultati rispetto a conoscenze, abilità e competenze che lo studente deve dimostrare di aver raggiunto.

La **valutazione** assume diverse funzioni secondo i diversi momenti del processo didattico-formativo; in un primo momento è tesa a rilevare informazioni relative a conoscenze e abilità che si ritengono preliminari rispetto alle procedure didattiche, viene attuata tramite **test d'ingresso** e costituisce la base di una programmazione realistica.

La **verifica formativa** è il secondo importante momento del processo di valutazione tende a cogliere, in itinere, i livelli di apprendimento dei singoli e costituisce un fondamentale strumento di



verifica dell'efficacia delle procedure seguite.

Consente perciò di attuare **strategie di recupero**, nonché di rivedere e correggere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si utilizzano strumenti quali test, questionari veloci, indagini orali.

**La valutazione sommativa** intende verificare se i traguardi educativi e formativi propri di un determinato modulo siano stati raggiunti; ha quindi la funzione di bilancio consuntivo sull'attività scolastica e sugli apprendimenti che la stessa ha promosso. Gli elementi da prendere in considerazione sono:

- l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali;
- l'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri;
- l'assiduità nella frequenza;
- l'impegno nello studio;
- la partecipazione alle attività didattiche e ai progetti extracurricolari;
- il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali deve tener conto della necessaria coerenza valutativa con il **percorso educativo individualizzato o personalizzato**.

Per l'anno scolastico 2013-2014, la valutazione si effettua adottando la suddivisione in due quadrimestri. Il primo quadrimestre si conclude il 31 gennaio 2015; il secondo quadrimestre coincide con la chiusura dell'anno scolastico fissata per il 9 giugno 2015. Gli scrutini si effettuano rispettivamente nel periodo immediatamente successivo a ciascun termine.

A metà quadrimestre sarà compilata una scheda di Valutazione Infraquadrimestrale per gli alunni che manifestano eventuali difficoltà nelle discipline ed a seguire gli incontri scuola-famiglia. I genitori tuttavia hanno in ogni caso la possibilità di incontrare gli insegnanti della scuola previo appuntamento.

Al fine di rendere oggettiva la valutazione la scuola si impegna a promuovere occasioni di confronti per la preparazione di **griglie** con criteri di valutazione e relativo punteggio per le prove scritte e orali, che ogni Consiglio di classe deve adattare. Saranno utilizzati tutti gli strumenti di verifica: prove orali, prove scritte, grafiche, pratiche, questionari, esercitazioni, quesiti a risposta breve, quesiti a risposta multipla, stesura di progetti, articoli di giornali, saggio breve, relazione, recensione, ricerche, secondo necessità ed opportunità.

I parametri utilizzati faranno riferimento alle seguenti Linee Guida che vengono declinate ad inizio d'anno scolastico dai Dipartimenti a seconda dei contenuti, conoscenze, competenze e abilità relativi agli assi disciplinari.

CONOSCENZE	COMPETENZE:	COMPRENSIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
	ESPOSIZIONE	APPLICAZIONE		

Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni. Creativa	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni	10 Eccellente

			autonome, complete e approfondite	
--	--	--	-----------------------------------	--

Nello **scrutinio finale** l'ammissione alla classe successiva è subordinata ad una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e nel comportamento; quest'ultima, se non sufficiente, determina automaticamente la non ammissione.

## 8.2 VALUTAZIONE DELLE ASSENZE

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, **per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (\*)** (D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, art. 14 comma 7) .

(\*) Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da **certificati motivi di salute o di famiglia**. (D.P.R. n. 122 del 22/06/2009).

## 8.3 VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi:

- A. Frequenza (\*); puntualità (rispetto dell'orario d'inizio delle lezioni del mattino e nei cambi d'ora).
- B. Interesse e partecipazione alle attività didattiche (anche al di fuori della sede scolastica).
- C. Impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne (disponibilità e cura di libri e materiali scolastici, puntuali giustificazioni delle assenze e dei ritardi; consegna lavori scolastici; riconsegna verifiche).
- D. Comportamento con compagni, docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico; rispetto delle strutture e delle attrezzature.
- E. Sanzioni (note disciplinari; sospensioni).

(\*) Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da **certificati motivi di salute o di famiglia**. (D.P.R. n. 122 del 22/06/2009).

### Griglia di Valutazione della Condotta

Voto		Comportamenti
	A	Frequenza regolare; rispetto puntuale dell'orario d'inizio delle lezioni.
	B	Interesse vivo e costante; partecipazione attiva e costruttiva nei confronti del gruppo classe.

<b>10</b>	C	Impegno costante e rigoroso in tutte le discipline; rispetto scrupoloso delle consegne.
	D	Comportamento responsabile, collaborativo e propositivo; scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
	E	Nessuna nota disciplinare
<b>9</b>	A	Frequenza regolare; rispetto puntuale dell'orario d'inizio delle lezioni.
	B	Interesse buono; partecipazione responsabile.
	C	Impegno costante in tutte le discipline; rispetto puntuale delle consegne.
	D	Comportamento responsabile e collaborativo, rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto.
	E	Nessuna nota disciplinare.
<b>8</b>	A	Frequenza regolare; isolati ritardi rispetto all'orario d'inizio delle lezioni.
	B	Interesse discreto; partecipazione attenta ma passiva.
	C	Impegno dignitoso.
	D	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto.
	E	Nessuna nota disciplinare, segnalazione di richiami su registri personali dei docenti.
<b>7</b>	A	Frequenza regolare, pur con assenze diffuse; ritardi rispetto all'orario d'inizio delle lezioni.
	B	Interesse selettivo, non costante; partecipazione poco attiva con isolati episodi di disturbo.
	C	Impegno poco costante; qualche mancanza nel rispetto delle consegne.
	D	Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto.
	E	Presenza di una nota disciplinare sul Registro di classe.
<b>6</b>	A	Frequenza poco regolare, con assenze numerose; ritardi ripetuti rispetto all'orario d'inizio delle lezioni.
	B	Interesse scarso e/o discontinuo; partecipazione scarsa con episodi di disturbo.
	C	Impegno sufficiente; scarsa puntualità nel rispetto delle consegne.
	D	Comportamento non sempre corretto né rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto.
	E	Presenza di più note disciplinari sul Registro di classe e della sanzione della sospensione per un periodo fino a 15 giorni.
<b>5</b>	A	Frequenza scarsa, irregolare; assenze ingiustificate; ritardi ripetuti rispetto all'orario d'inizio delle lezioni
	B	Interesse molto scarso e/o discontinuo; partecipazione scarsa, con azioni di disturbo.
	C	Impegno molto limitato, scarso e/o discontinuo; assenza di puntualità nel rispetto delle consegne.
	D	Comportamento poco controllato, con episodi di mancato rispetto nei confronti di persone e cose; atti di vandalismo.
	E	Presenza di più note disciplinari sul Registro di classe e della sanzione della sospensione per un periodo superiore a 15 giorni.

- Il voto di condotta è assegnato dal CdC su proposta del docente referente.
- Tutti i voti vengono assegnati in presenza della maggior parte delle condizioni previste per ciascun livello.
- Il voto inferiore alla sufficienza (che comporta la non ammissione alla classe successiva) viene assegnato solo in presenza della sanzione della sospensione per un numero di giorni superiore a cinque.

Nella valutazione della condotta il CdC terrà inoltre conto dei seguenti elementi:

- **AGGRAVANTI:** la reiterazione di comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso.
- **ATTENUANTI:** la presa di coscienza e il comportamento conseguente.
- Soprattutto in presenza di sanzioni (note disciplinari; sospensioni) il CdC presterà particolare attenzione a valutare e valorizzare i progressi e i miglioramenti nel comportamento dimostrati dallo studente nel periodo scolastico successivo all'applicazione delle sanzioni medesime.

## **8.4 ATTIVITÀ DI RECUPERO DEGLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E DI POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE.**

L'Istituto si propone di consentire a tutti gli allievi il successo formativo, pari opportunità di preparazione e possibilità di studio, miglioramento del metodo di approccio e lavoro nelle diverse discipline, nonché la possibilità di colmare le lacune nella preparazione. A tale scopo organizza, all'inizio dell'anno scolastico, corsi zero di matematica e italiano e, subito dopo gli scrutini infraquadrimestrali e finali, il servizio degli I.D.E.I. (interventi didattici educativi integrativi) col proprio corpo docente e personale A.T.A. Gli interventi si effettuano in diversi periodi dell'anno scolastico, in sintonia con le norme dettate dagli ordinamenti vigenti e le deliberazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

## **8.5 GIUDIZIO SOSPESO**

Gli esami finali per gli studenti con sospensione del giudizio vanno affidati al Consiglio di Classe, che curerà tutte le fasi degli esami. Gli elaborati da proporre saranno predisposti dai docenti del Dipartimento (disciplina specifica).

## **8.6 CREDITI**

Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato (25 punti su 100). I crediti sono costituiti da: Credito scolastico e Credito formativo.

## **8.7 CREDITO SCOLASTICO**

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, calcola il credito scolastico partendo dalla media dei voti di tutte le discipline ad eccezione della Religione o attività alternative. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Calcolata la media dei voti (per le classi III e IV si utilizzano i voti di promozione, mentre per le classi V i voti di presentazione), si determina la banda di oscillazione relativa al credito scolastico indicata nella tabella che segue:

<b>media dei voti</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
<b>M=6</b>	<b>3 - 4</b>	<b>3 - 4</b>	<b>4 - 5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>4 - 5</b>	<b>4 - 5</b>	<b>5 - 6</b>

$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi ( max 0.05 punti)
- b) Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR, alternanza scuola-lavoro) ( max 0.05 punti)
- c) Attività non organizzate dalla scuola: crediti formativi ( max 0.2 punti)
- d) Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola ( max 0.05 punti)
- e) Interesse mostrato e profitto positivo nell'insegnamento della Religione Cattolica (o materia alternativa) ( max 0.15 punti)

I suddetti elementi determinano un'integrazione della media totale dei voti riportati nella misura indicata tra parentesi accanto a ciascuna voce.

Per l'**attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione**, inoltre, sarà necessario che:

- la media dei voti abbia la cifra decimale pari o superiore a cinque,
- lo studente sia promosso alla classe successiva a giugno (classi terze e quarte)
- siano presenti almeno due degli elementi su indicati (uno dei quali deve essere obbligatoriamente il parametro A).

## **8.8 CASI ECCEZIONALI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO PER LE CLASSI TERZE E QUARTE**

In casi eccezionali debitamente valutati, il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione anche a studenti promossi in sede di integrazione dello scrutinio finale.

## **8.9 CREDITO FORMATIVO**

Consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico.

Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro il 15 maggio di ogni anno.

### **Attività riconosciute come crediti formativi:**

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

**L'attestazione delle attività deve contenere:**

- Continuità della presenza.
- Descrizione sintetica delle attività svolta.
- Firma del responsabile.

## 9. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

### APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

COSTITUISCE	COINVOLGE	IMPEGNA
<u>La dichiarazione, esplicita e partecipata, dell’operato della scuola.</u>	<u>Dirigente Scolastico</u> <u>Docenti</u> <u>Personale A.T.A.</u> <u>Alunni</u> <u>Genitori</u> <u>Consigli di Classe</u> <u>Collegio Docenti</u> <u>Consiglio di Istituto</u> <u>Enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico</u>	<u>Scuola</u> <u>Alunni</u> <u>Genitori</u>

**Si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale**

#### LA SCUOLA

Al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio **SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DELL’ALUNNO A:**

- garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente, sereno;
- esplicitare le norme che regolano la vita scolastica;
- garantire il diritto allo studio in tutte le sue espressioni;
- garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene;
- creare un clima favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;
- favorire l’accettazione dell’“altro” e la solidarietà;
- incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno;
- dialogare con gli alunni in modo pacato e teso al convincimento e al superamento di difficoltà personali e di apprendimento;
- prevenire e/o reprimere atti di bullismo, soprattutto se diretti verso alunni diversamente abili o indifesi;
- promuovere le motivazioni all’apprendere;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- rispettare i tempi e i ritmi dell’apprendimento;
- prevenire e/o ridurre al massimo la dispersione scolastica;
- favorire l’acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell’esperienza personale;
- esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;
- esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;



- assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto-valutazione che conduca l'alunno a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con autonomia e sicurezza, i nuovi apprendimenti;

### **LO STUDENTE**

Al fine di essere protagonista della propria crescita culturale e umana, **SI IMPEGNA**, nei confronti della scuola a:

- arrivare a scuola puntuale e portare tutto l'occorrente per le lezioni;
- frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico;
- collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- avere un comportamento improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni come norma fondamentale di educazione e di civiltà;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per se stesso;
- non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;
- non fumare nei locali della scuola e rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni;
- rispettare i beni collettivi mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali che lo ospita, consapevole che è tenuto a risarcire danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico sia singolarmente che collettivamente;
- rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni;
- nell'arco dell'orario delle lezioni, avere il telefono cellulare e qualsiasi strumento elettronico spenti e tenuti in cartella;
- far controfirmare dai genitori (o dagli esercenti la patria potestà), le comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti;
- rispettare, scrupolosamente, durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio le direttive dei docenti;

### **LA FAMIGLIA**

Attraverso una proficua collaborazione con la scuola **SI IMPEGNA AD ASSICURARE:**

- la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia al fine di instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- il controllo quotidiano delle assenze, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate;
- il controllo dell'impegno a domicilio e del profitto scolastico;
- la presa visione delle comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti;
- il risarcimento dei danni arrecati ai locali della scuola e al materiale didattico per atti di vandalismo;
- la segnalazione alla scuola di eventuali problemi di salute al fine di favorire, all'occorrenza, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci;
- la puntualità negli adempimenti burocratici richiesti dall'Ufficio didattico della scuola.

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

.....

Firma dello studente/della studentessa, per quanto riguarda il proprio ruolo:

.....

## 10. RAPPORTI CON L'UTENZA

### 10.1 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

**I genitori svolgono un ruolo propositivo nella stesura del Piano dell'Offerta Formativa.** Coinvolgere e tenere informati i genitori sulle attività educativo-didattiche della Scuola, sul profitto, sul comportamento e sulla frequenza delle lezioni dei figli, è ritenuto punto fondamentale del Piano dell'offerta formativa. Esso risponde, infatti, all'esigenza di rendere i genitori protagonisti, assieme ai docenti e agli alunni, dell'azione formativa che l'Istituto si propone di attuare. I rapporti scuola famiglia prevedono, pertanto:

- incontri periodici tra i docenti e i genitori in orario pomeridiano: dicembre ed aprile con tutti i docenti del C.d.C.; febbraio con coordinatore di classe e segretario per consegna valutazione primo quadrimestre.
- comunicazioni e colloqui a richiesta o dei genitori o degli insegnanti o della Dirigenza.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali e per procedere ad una valutazione quanto più omogenea possibile, tra le varie discipline e tra i vari corsi, si adotta una griglia di valutazione che stabilisce una corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti e si propone una scheda che indica la tassonomia degli obiettivi cognitivi.

**La segreteria didattica ha il seguente orario di ricevimento:**

	Orario
Lunedì	8,15 – 11,15
Martedì	15,00 – 18,00
Giovedì	15,00 – 18,00
Venerdì	8,15 – 11,15

In caso di necessità, il pubblico sarà ricevuto, previo appuntamento, in altri giorni.

### 10.2 ORARIO DELLE LEZIONI

Per l'Istituto tecnico "Turismo" le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato in orario antimeridiano continuato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 ad eccezione del martedì e venerdì, giorni in cui le lezioni finiscono alle 14,00.

Per il Liceo Artistico le lezioni si svolgono tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 14.10.

Le lezioni seguono il calendario deliberato dall'Assessorato Scolastico Regionale per la regione Sicilia, con un anticipo dell'inizio delle lezioni di tre giorni, come stabilito dalla delibera n° 3 del C. D. del 01/09/2015

Inizio attività didattica giovedì 10 settembre 2015

Fine attività didattica giovedì 9 giugno 2015

La sospensione dell'attività didattica, secondo il calendario regionale, è prevista nei seguenti giorni :

01/11/2015 Festa di Ognissanti  
08/12/2015 Festa dell'Immacolata Concezione  
20/01/2016 Festa del Santo Patrono  
dal 22/12/2015 al 06/01/2016 Festività natalizie  
dal 02/04/2016 al 07/04/2016 Festività pasquali  
25/04/2016 Festa della liberazione  
01/05/2016 Festa dei lavoratori  
15/05/2016 Festa dell'autonomia siciliana  
02/06/2016 Festa della Repubblica

La sospensione dell'attività scolastica, giustificata dall'anticipo di n. 4 giorni di lezione rispetto al calendario regionale, è prevista nei giorni:

02/11/2015  
07/12/2015  
08/02/2016

## **11. SICUREZZA A SCUOLA**

La scuola garantisce la sicurezza degli studenti e di tutto il personale, in quanto luogo privilegiato e deputato per la promozione della salute a favore di tutti coloro che operano al suo interno e nell'ottica di un miglioramento duraturo dello stile di vita.

A tal proposito il nostro Istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro, come previsto dai D.Lgs. 81/08 e dal D.M. del 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici.

Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico (D.M. 21 giugno 1996 n.292). La scuola è dotata del Documento di Valutazione dei rischi, aggiornato periodicamente. Il Servizio di Prevenzione e Protezione è composto dal Dirigente Scolastico, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e dagli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (nominati dal D.S.).

L'incarico di RSPP è svolto dal prof. Vincenzo Mannino, in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D. Lgs. 195/03.

L'Istituto è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e viene effettuato un numero sufficiente di prove di evacuazione ogni anno, prove che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.

In ottemperanza agli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08 viene fornita a tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa una specifica formazione ed informazione relativamente a:

### Formazione lavoratori

- ✓ normativa di igiene e sicurezza con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni;

### Informazione lavoratori e studenti

- ✓ rischi per la salute e sicurezza connessi con l'attività dell'istituto in generale
- ✓ misure ed attività di prevenzione e protezione adottate
- ✓ rischi specifici cui ciascun lavoratore è esposto in relazione all'attività svolta
- ✓ pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi
- ✓ organizzazione della prevenzione e delle emergenze nel luogo di lavoro.

## NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

### Se ti trovi all'interno della scuola:

- Mantieni la calma;
- Interrompi ogni attività;
- Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina;
- Non prendere le scale perché soggette a forti oscillazioni durante il terremoto;
- Non fuggire all'esterno poiché vi è la possibilità di essere colpiti da oggetti durante il percorso o di cadere a causa dello scuotimento;
- Cerca riparo sotto un tavolo (per non essere colpiti da intonaci, lampadari, vetri, oggetti vari) o a ridosso di una struttura portante, come un muro portante o un pilastro;
- Allontanati da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferirti;
- All'ordine di evacuazione:
  - Non portare con te oggetti personali (libri, abiti od altro); l'insegnante porterà con sé il registro di classe;
  - Non usare l'ascensore (ove presente);
  - Segui le indicazioni dell'Insegnante o del responsabile Incaricato per assicurare il rispetto delle precedenza;
  - Segui le vie d'esodo indicate;
  - Cammina in modo sollecito, senza soste preordinate e senza spingere i compagni;
  - Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante o dal responsabile incaricato nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedano una modificazione delle indicazioni del piano di evacuazione **SENZA PRENDERE INIZIATIVE PERSONALI.**
  - Raggiungi la zona di raccolta assegnata e collabora con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
  - L'insegnante, chiamato l'appello, compilerà il modulo di evacuazione.

### Se ti trovi all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti;
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te, se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungi la zona di raccolta assegnata alla tua classe.

## NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLERTA METEO

### Se ti trovi all'interno della scuola:

- Mantieni la calma;
- Interrompi ogni attività;
- Non uscire assolutamente all'esterno neanche per mettere in sicurezza beni o veicoli;
- Chiudere porte esterne, finestre e imposte o abbassare gli avvolgibili;
- Allontanati dalle parti vetrate e sistemarsi verso l'interno della classe;
- Il docente deve aprire la porta del corridoio e sostare nelle vicinanze;
- Disporre gli zaini o le cartelle in modo da non intralciare il passaggio;
- Nel caso di allagamento del piano terra, raggiungi ordinatamente il piano superiore;
- Ricordati di non spingere, non urlare e di non correre;
- Raggiunta la destinazione, collabora con il docente che effettuerà l'appello;
- Limita l'uso del cellulare, tenere le linee libere facilita i soccorsi;
- Anche se il fenomeno sembra in via di attenuazione, attendi le indicazioni delle Autorità: Prefettura, Protezione Civile, Dirigente Scolastico, R.S.P.P., collaboratori del D.S., docenti;
- Aspetta l'attenuarsi dei fenomeni atmosferici.

**Se ti trovi all'aperto:**

- Raggiungi il più velocemente possibile l'interno dell'edificio scolastico e conseguentemente la classe di appartenenza per consentire al docente di effettuare un appello;
- Fai attenzione alla presenza di cavi elettrici o altre strutture fisse che potrebbero cadere dall'alto (lampioni, pensiline, rami di alberi, ecc.).

**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO****Norme generali:**

- Non utilizzare l'acqua per spegnere un incendio di origine elettrica o che si sia propagato in prossimità di impianti sotto tensione, perché potresti prendere una forte scossa elettrica;
- Non usare acqua per spegnere incendi dovuti a combustione di Liquidi infiammabili perché essi galleggiano sull'acqua e possono, quindi, propagare l'incendio.

**In caso di incendio all'interno della classe:**

- Mantieni la calma;
- Esci subito dalla classe chiudendo la porta in modo da frapporre fra te e l'incendio una barriera;
- Avvisa le classi vicine del pericolo;
- Allontanati con calma, secondo quanto previsto dal piano di evacuazione;
- Non usare l'ascensore (ove presente);
- L'insegnante porta con sé il registro di classe e, una volta raggiunta l'area di raccolta assegnata e chiamato l'appello, compila il modulo di evacuazione.

**In caso di incendio fuori dalla classe:**

- Mantieni la calma;
- Se non puoi uscire dall'aula, perché il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Apri la finestra e, senza sporgerti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare, filtra l'aria attraverso il fazzoletto, preferibilmente bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);

**Se gli abiti che indossi prendono fuoco:**

- Non correre perché alimenteresti le fiamme;
- Rotolati sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strappati i vestiti di dosso;
- Se un compagno o una compagna prende fuoco, puoi soffocare l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile.

## 12. AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Da qualche anno il nostro Istituto si occupa di ricercare gli strumenti idonei a valutare tutti gli aspetti e l'organizzazione scolastica per migliorare la qualità del servizio.

La valutazione acquista importanza decisiva all'interno di una scuola che progetta e che confronta la propria offerta formativa in ambito nazionale ed europeo. Essa costituisce strumento indispensabile per il controllo in itinere e il miglioramento continuo.

Una scuola autonoma che progetta in modo innovativo deve rispondere alle caratteristiche identitarie e di indirizzo e deve dotarsi degli strumenti di misura dell'efficacia della sua azione, in modo da poter apportare le necessarie correzioni sia in itinere che a conclusione delle attività didattiche e dei progetti. Pertanto si attuerà un confronto costante con i referenti dei progetti e con i coordinatori dei Consigli di Classe per la valutazione degli esiti delle attività svolte, la rielaborazione dei dati raccolti, la sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni e l'elaborazione delle relative proposte di miglioramento da proporre al Collegio dei docenti.

Oggetto di autovalutazione sarà anche il POF medesimo, che verrà monitorato, per ciascun capitolo, in merito ai seguenti indicatori:

- livello e modalità di attuazione;
- vincoli incontrati;
- risorse che ne hanno consentito l'attuazione;
- livello di partecipazione e condivisione rispetto alle diverse componenti scolastiche;
- risultati;
- proposte di miglioramento.

La nuova sfida che interessa la scuola è quella di predisporre strumenti efficaci di valutazione e autovalutazione che possano essere utilizzati per il confronto con il Sistema di valutazione nazionale.

**Per l'attività di autovalutazione il nostro Istituto ha analizzato i dati INVALSI.**

L'**INVALSI** (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione) è un ente di ricerca soggetto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Il suo scopo è la valutazione, **attraverso strumenti di misurazione quantitativi e sulla base di parametri standard e internazionali**, della qualità del sistema scolastico italiano.

Ha il compito di mettere a punto prove di **rilevazione degli apprendimenti**, di carattere **nazionale**, in **italiano e matematica**.

L'INVALSI, con lo scopo di fornire anche un supporto alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione, restituisce, nel corso dell'anno scolastico successivo, i dati relativi alle prove somministrate.

Il nostro Istituto ha partecipato ai rilevamenti degli apprendimenti per gli anni scolastici precedenti, ottenendo risultati che rientrano sostanzialmente nella media regionale.

**Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso sono coinvolti nelle prove nazionali INVALSI gli studenti della SECONDA classe.**

## **AGGIORNAMENTO**

L'istituto cura il sostegno ai processi di innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della didattica nonché interventi di formazione in servizio del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario. In particolare la formazione del personale dell'Istituto passa attraverso le proposte di formazione in servizio dei PON (Programmi Operativi Nazionali), gli accordi di rete tra scuole e le proposte formative avanzate da Enti diversi (MIUR, INDIRE, INVALSI, Università, EE.LL., ASP).

Altre tematiche della formazione in servizio vertono su:

- L. 81/2008;
- Disturbi Specifici dell'apprendimento;
- Registro elettronico;
- Piano di miglioramento dell'Istituto (CDM 24.8.2012);
- Dispersione scolastica;
- Riordino Gelmini e CLIL;
- Comunicazione Aumentativa-Alternativa (CAA) .
- Delivery unit

## **13. NORMA TRANSITORIA**

Il P.O.F annuale è considerato operativo dal momento della deliberazione in Collegio Docenti e resta in vigore fino all'approvazione del P.O.F. dell'anno scolastico successivo.

## INDICE

LE DUE SEDI.....	P2
ELENCO DEGLI ACRONIMI E DELLE SIGLE.....	P3
PREFAZIONE DEL D. S.....	P4
PREMESSA.....	P5
L'ISTITUTO.....	P5
FINALITÀGENERALI DELL'ISTITUTO.....	P7
L'OFFERTA DIDATTICA.....	P8
RISORSE PROFESSIONALI.....	P18
PROGETTI.....	P25
REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	P30
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	P47
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.....	P53
RAPPORTI CON L'UTENZA.....	P55
SICUREZZA A SCUOLA.....	P57
AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.....	P60